

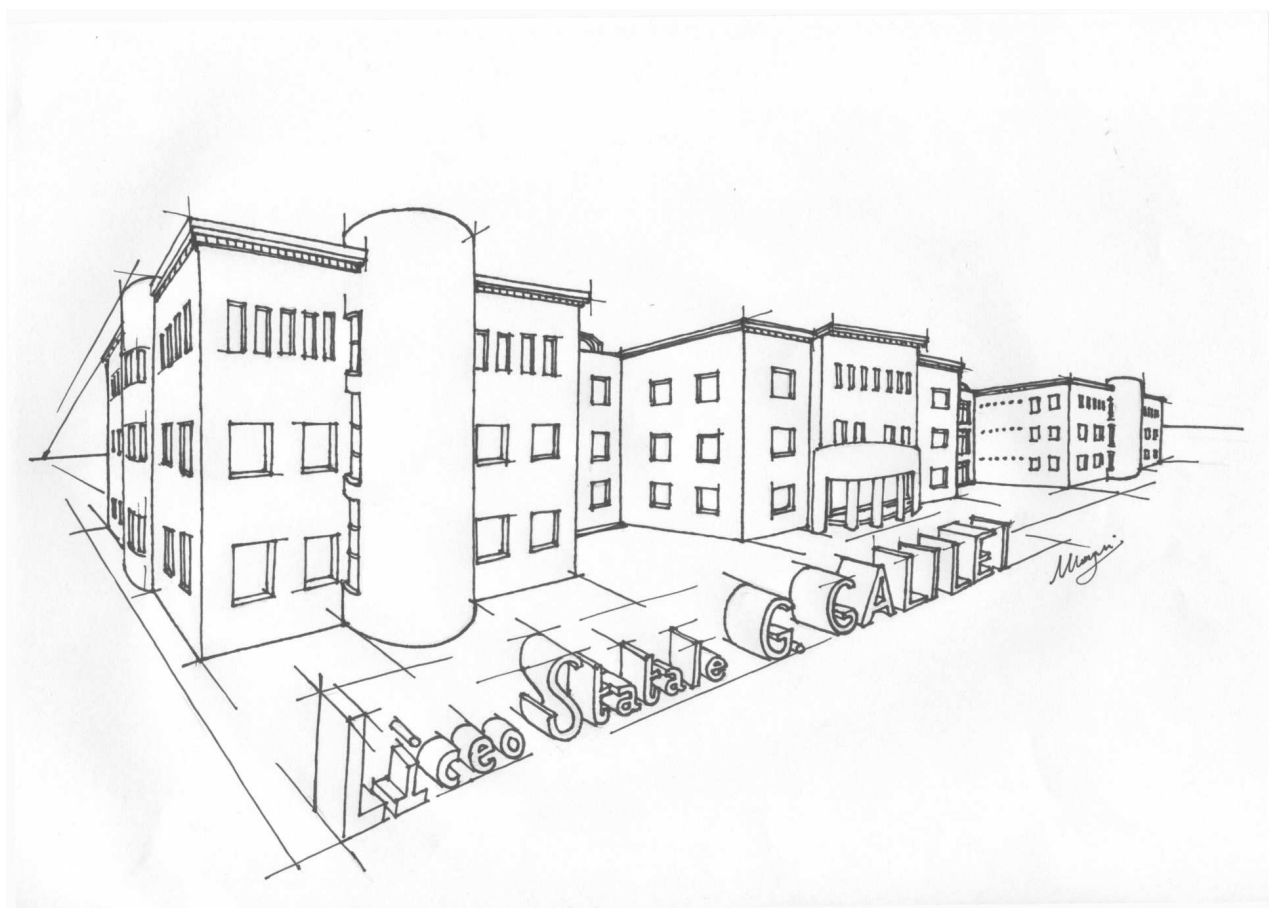
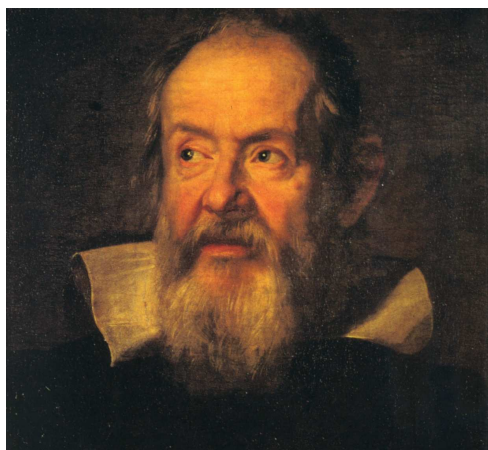
LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"
Liceo Scientifico-Liceo Linguistico

Piano dell'offerta formativa

Piano dell'offerta formativa

2010/2011

2011/2012



SOMMARIO

1	PREMESSA DEL DIRIGENTE.....	3
2	CARAVAGGIO ED IL CONTESTO TERRITORIALE	4
3	ANDAMENTO ISCRIZIONE ALUNNI - COSTITUZIONE CLASSI	8
4	MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO.....	9
5	PROMOZIONE DELL'ECCELLENZA.....	10
6	PROFILO STORICO DELL'ISTITUTO	11
7	AMBIENTI E STRUTTURE DELL'ISTITUTO	12
8	PRINCIPI ISPIRATORI FONDAMENTALI	14
9	EDUCAZIONE EUROPEA	17
10	PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"	19
11	PIANI DI STUDIO.....	20
	11.1 INDIRIZZI CLASSI PRIME	20
	<i>LICEO SCIENTIFICO (anche con opzione Scienze Applicate)</i>	20
	<i>LICEO LINGUISTICO</i>	23
	11.2 INDIRIZZI CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE, QUINTE	24
	<i>INDIRIZZO SCIENTIFICO</i>	24
	<i>INDIRIZZO LINGUISTICO</i>	25
12	FLESSIBILITA' ORARIA	26
13	L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA	27
	13.1 ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI ELETTIVE POMERIDIANE	27
	13.2 UN'AMPIA GAMMA DI ATTIVITÀ INTEGRATIVE IN ORARIO SCOLASTICO.....	28
	13.3 VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE	29
14	SCUOLA ORIENTATA ALLO STUDENTE.....	30
	14.1 ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI STRANIERI	31
	14.2 L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI	32
15	IL SUCCESSO FORMATIVO.....	33
	15.1 PROGETTO CONTINUITÀ.....	33
	15.2 PROGETTO ACCOGLIENZA	34
	15.3 PROGETTO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE	35
	15.4 PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA.....	36
	15.5 EDUCAZIONE INTERCULTURALE: ESPERIENZE DI SCAMBIO.....	39
16	LA VALUTAZIONE.....	41
17	IDEI (INTERVENTI EDUCATIVI DIDATTICI)	46
18	SCUOLA DI CITTADINANZA.....	48
19	SCUOLA E COMUNITA'	49
20	COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE.....	52
21	FUNZIONIGRAMMA DELL'ORGANIZZAZIONE.....	53
22	PROGETTO QUALITA'	54
23	VALUTAZIONE E PROFESSIONALITA'	56
24	ALLEGATI.....	57

1 PREMESSA DEL DIRIGENTE

"La ricchezza dell'Europa è racchiusa nelle conoscenze e nelle competenze dei suoi cittadini: è questa la chiave per la crescita, l'occupazione e la coesione sociale".

Hans-Gert Pöttering, Presidente del Parlamento Europeo

Angela Merkel, Presidente del Consiglio Europeo

José Manuel Durão Barroso, Presidente Commissione Europea

Berlino, 25 marzo 2007

"Mai come ai nostri tempi il potenziale di crescita di un paese avanzato è dipeso dalle conoscenze e dalle competenze dei suoi abitanti".

Mario Draghi, Governatore della Banca d'Italia

Oggi sempre più la conoscenza è fattore discriminante di sviluppo e di successo e la sua rilevanza pone i sistemi formativi di fronte a sfide inedite.

Il cambiamento colossale nella produzione del sapere che ha portato dalla filiera lineare accademica del passato ad una proliferazione di "centri" del sapere, a cui i ragazzi attingono liberamente da percorsi diversificati e con strumenti tecnologici molteplici, rende sempre più necessario il conferimento di senso e di significato a ciò che si apprende.

La quantità, la velocità, ma anche la frammentarietà e l'agerarchia dei dati e degli elementi dell'opulenza informativa contemporanea richiedono quel senso critico e di giudizio che solo la scuola può dare per lo sviluppo di una *consapevolezza* del sapere e del sapere agito.

La *padronanza* del sapere è ciò che distingue la Scuola dalle altre agenzie informative o formative.

Nella tradizione del Liceo "Galileo Galilei" l'Offerta Formativa ha perseguito con determinazione e convinzione una conoscenza ampia e solida quale presupposto di un successo personale e professionale.

Nelle pagine che seguono si vuole offrire un quadro rapido ed essenziale del Servizio offerto dal nostro Istituto a genitori e studenti che intendono fruire del suo Servizio.

Si è fermamente convinti dell'importanza che tra organizzazione scolastica ed utenza si stabilisca un vero e proprio patto formativo, di fiducia e di collaborazione, anche per modificare attività o aspetti nella prospettiva di un miglioramento continuo. Se è vero che il processo di apprendimento ha il suo esito nel processo d'interiorizzazione dello studente, per un fare consapevole, si è certi che sono sicuramente determinanti sia l'azione motivante dei docenti, vettori del sapere di cui sopra, che la qualità delle proposte culturali e dei contesti in cui si opera.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa R. Romana Marchetti

2 CARAVAGGIO ed il CONTESTO TERRITORIALE



Il Comune di Caravaggio si estende su una superficie di 32,81 km² con una popolazione di 16.049 residenti (30 novembre 2008) e una densità demografica di 489,14 ab/km². Oltre al centro abitato principale, il territorio comunale ospita due frazioni, Vidalengo (2,9 km a nord del capoluogo) e Masano (3,5 km a nord-est).

Il territorio caravaggino presenta una vocazione agricola e industriale: la superficie rurale occupa circa l'84% del territorio, mentre il rimanente 16% è destinato agli insediamenti abitativi e al settore produttivo. Le numerose ditte di alto livello operano nelle due zone industriali e in quella artigianale.

La presenza di un noto Santuario dedicato a Santa Maria del Fonte, che secondo la tradizione cattolica apparve nel 1432 nelle campagne circostanti il centro abitato, inserisce Caravaggio e la basilica edificatavi nel 1571, su progetto dell'architetto Pellegrino Tibaldi, tra le più importanti mete degli itinerari di turismo religioso della Regione Lombardia.

Caravaggio è anche nota per aver dato il soprannome al pittore Michelangelo Merisi, che vi sarebbe nato nel 1571 e vi avrebbe trascorso la propria infanzia, anche se recenti scoperte sembrano mettere in dubbio questo dato a favore di Milano.

Il centro cittadino dista 7 km da Treviglio, 24 km da Bergamo, 39 km da Milano, 52 km da Brescia e 60 km da Cremona.

La città è servita da una ramificata rete stradale che offre rapide vie di collegamento con l'hinterland orientale di Milano (Strada Statale 11 "Padana Superiore" e strada provinciale 185 "Rivoltana"), con i principali centri della provincia di Bergamo, Brescia e Cremona.

A breve i collegamenti stradali con le città di Milano, Bergamo e Brescia saranno intensificati con la realizzazione della variante direttissima Brescia-Milano dell'autostrada A4 (BreBeMi) che prevede anche un casello autostradale caravaggino.

La rete ferroviaria consta di due stazioni servite da treni a percorrenza regionale: la stazione di Caravaggio, situata a sudovest del centro storico, sulla linea ferroviaria Bergamo-Treviglio-Cremona, e la stazione di Vidalengo dell'omonima frazione, sulla linea ferroviaria Milano-Venezia.

Il servizio di trasporto pubblico copre linee urbane ed extraurbane che mettono in comunicazione la città con i capoluoghi di provincia e i principali comuni limitrofi.

La popolazione presenta una bassa percentuale di diplomati e di laureati rispetto alla media della provincia di Bergamo e diffusa è la tendenza ad inserirsi precocemente nel mondo del lavoro.

Pertanto il Liceo riveste un ruolo di mediazione nel territorio in cui è chiamato ad operare, instaurando relazioni e progetti diversificati con Enti ed Associazioni per la crescita sistemica del territorio.

Oggi Caravaggio s'inserisce in un'area a forte processo immigratorio, ove il flusso degli stranieri è aumentato in questi ultimi anni e il numero degli alunni stranieri presenti nelle classi è sempre più consistente.

Nel nostro territorio sono presenti varie realtà educative, culturali, sociali, sportive, anche particolarmente attive, come l'Associazione "Libera" che, tramite collegamenti anche sul territorio nazionale, è pronta a promuovere iniziative significative per gli alunni del nostro Liceo.

La Biblioteca Comunale, collocata nel chiostro di S. Bernardino, ha spesso organizzato percorsi culturali significativi in collaborazione con la scuola (Giornate Fai, Liceo in piazza, ecc.); come del resto i gruppi teatrali che hanno coinvolto gli alunni della scuola, soprattutto in occasione delle celebrazioni del Caravaggio.

Sul territorio è presente l'Università del tempo libero che organizza corsi culturali di vario genere che suscitano l'interesse della popolazione scolastica caravaggina.

Sempre attiva la collaborazione con l'Ospedale di Treviglio che ha offerto diversi esperti per l'attività di educazione alla salute svolta all'interno della scuola anche tramite l'AIDO.

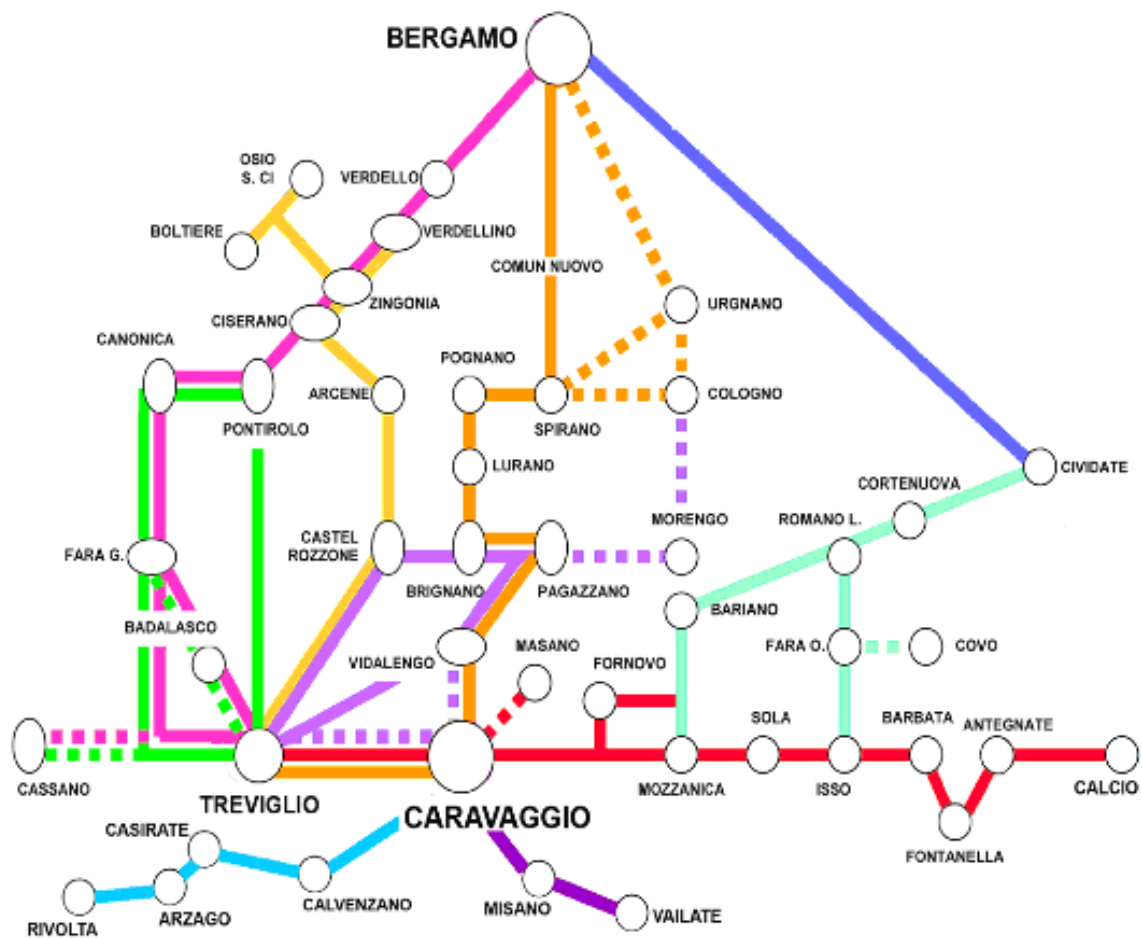
Fattiva è anche la collaborazione con l'AVIS di Caravaggio, con la Protezione Civile, il 118, i gruppi di volontariato, che costituiscono gli snodi con cui interagire per un Progetto educativo di Comunità territoriale.



ANTEGNATE	2
ARCENE	33
ARZAGO	13
BARBATA	4
BARIANO	20
BOLTIERE	17
BREMBATE	2
BRIGNANO	42
CALCIO	9
CALVENZANO	26
CANONICA	10
CARAVAGGIO	139
CASIRATE	11
CASTEL ROZZONE	15
CISERANO	23
CIVIDATE	6
COLOGNO AL SERIO	25
COMUN NUOVO	3
COVO	5
FARA	31
FARA OLIVANA/SOLA	3

BACINO D'UTENZA

FONTANELLA	4
FORNOVO	22
ISSO	2
LURANO	21
MARTINENGO	6
MISANO	18
MORENGO	11
POGNANO	9
PONTIROLO	19
OSIO SOTTO	32
RIVOLTA	27
ROMANO	15
SPIRANO	17
TREVIGLIO	141
VAILATE	23
VAPRIO D'ADDA	6
VERDELLINO	31
VERDELLO	30



DATI QUANTITATIVI

1) Gli studenti

Licei	M	F	Totale	Stranieri
Scientifico	359	249	608	25
Opz. Scienze applicate	45	15	60	4
Linguistico	39	243	282	49
Totale	443	507	950	78

2) Il personale docente

Docenti a tempo indeterminato	57 (di cui 4 part-time)
Docenti a tempo determinato	21 (di cui 14 con h residue inf. a cattedra)
I.R.C. (Ins. Religione cattolica) Tempo indeterminato	2
I.R.C. (Ins. Religione cattolica) Tempo determinato	1 (con h residue inf. a cattedra)

3) Il personale non docente

Dirigente Scolastico	1
Direttore Servizi Generali ed Amministrativi	1
Assistenti Amministrativi e Tecnici	9
Collaboratori Scolastici	12

ORARIO DI RICEVIMENTO

Segreteria

da lunedì a sabato
dalle 10.00 alle 13.00
lunedì/giovedì
dalle 14.00 alle 16.00

Dirigente scolastico

Su appuntamento

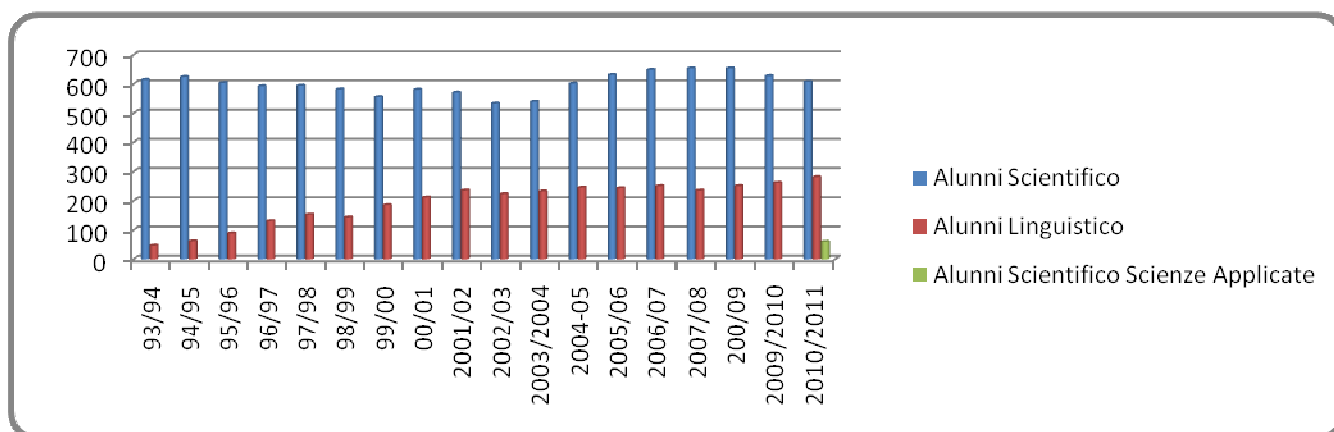
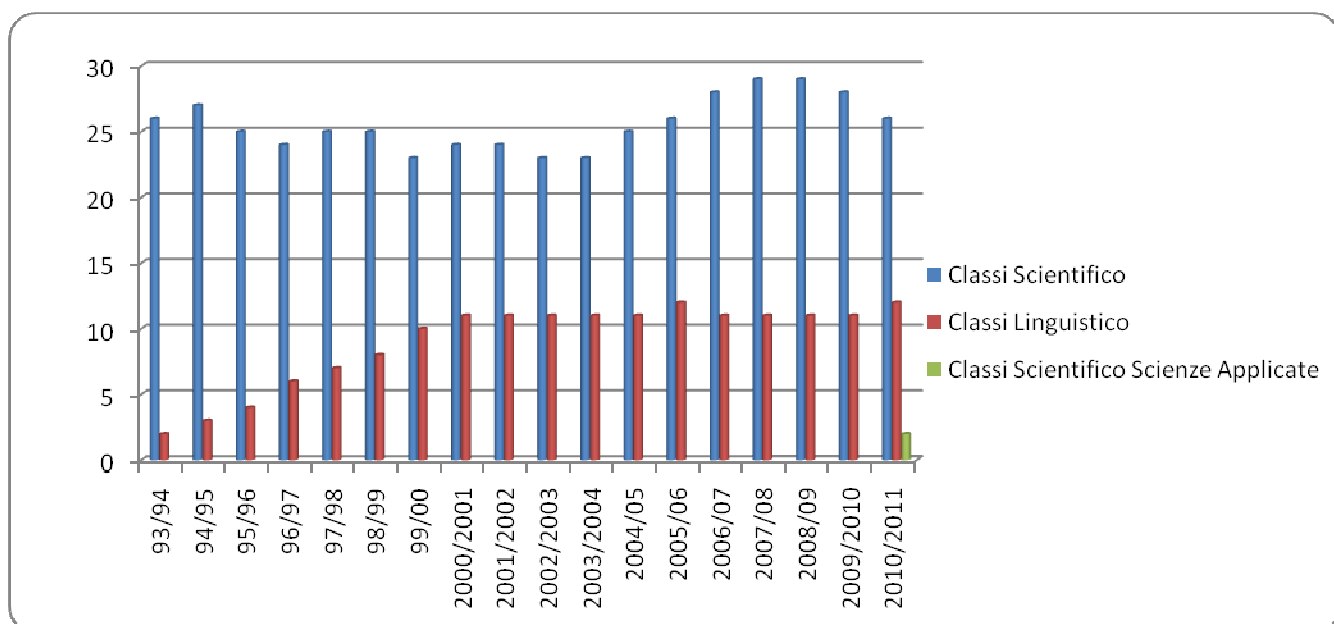
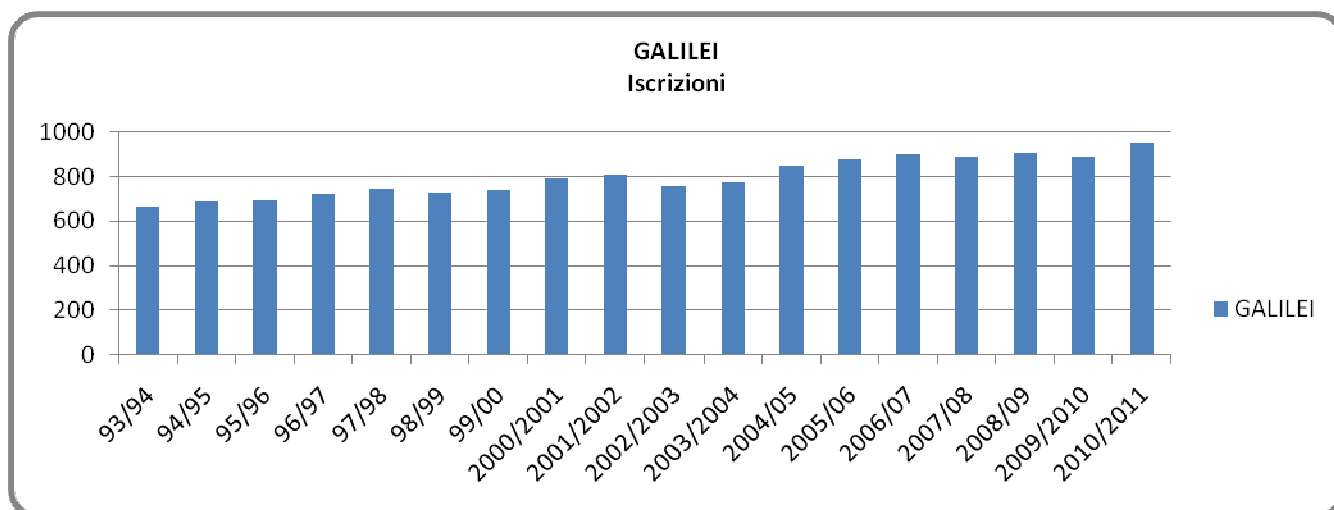
Docenti

Colloqui individuali secondo il calendario consegnato agli studenti.
Per situazioni particolari o urgenti i docenti di norma sono disponibili su appuntamento.

ORARIO DELLE LEZIONI

preavviso	07.53
I ora	07.58 - 08.58
II ora	08.58 - 09.58
III ora	09.58 - 10.48
Intervallo	10.48 - 10.58
IV ora	10.58 - 11.58
V ora	11.58 - 12.58
Intervallo	12.58 - 13.05
VI ora	13.05 - 13.58

3 ANDAMENTO FREQUENZA ALUNNI - COSTITUZIONE CLASSI



4 *MISSION* dell' ISTITUTO

Il nostro Liceo presenta un Progetto educativo ispirato ad una visione condivisa ed irrinunciabile del ruolo formativo della scuola, con un'attenzione costante ai rapidi cambiamenti socio-culturali e tecnologici.

Nella consapevolezza che la competenza di *imparare ad imparare* costituisce la competenza chiave europea per eccellenza, base del successo personale e professionale, la *Mission* che il nostro Liceo si propone di perseguire può essere sintetizzata nell'espressione

insegnare ad apprendere
for lifelong learning
(per un apprendimento per tutto l'arco della vita)

La capacità di apprendere è, fra tutte, la più aperta, necessaria ed umana, fatta di molte domande e qualche risposta, di una ricerca personale, di un'attitudine alla critica e alla discussione piuttosto che ad un'obbedienza paga di quanto viene ordinariamente accettato.

Pertanto ci si propone di aiutare i nostri studenti a diventare artefici e protagonisti del loro sapere e non semplici "magazzini" di informazioni e dati preconfezionati; in ciò consiste il carattere propulsivo e non statico del nostro progetto formativo, volto alla formazione di quella "testa ben fatta" capace di utilizzare e moltiplicare il proprio sapere in un percorso ascensionale e fecondo per sé e per la società di domani.

Si vuole aiutare i nostri studenti a diventare persone e cittadini, capaci di pensare, prendere decisioni, cercare autonomamente le informazioni di cui hanno bisogno, in grado di relazionarsi in modo positivo con gli altri e collaborare con loro, perché si ritiene che queste competenze spendibili in ambito lavorativo, culturale, sociale e politico, li renderanno più polivalenti e, soprattutto, liberi rispetto a chi possiede solo una formazione specialistica e settoriale.

E' nostra prerogativa accompagnare, con discrezione e autorevolezza, tutti e ciascuno nel processo, a volte faticoso ma sempre stimolante e arricchente, di formazione non solo del proprio corredo culturale, ma della propria personalità, promuovendo schemi di riconoscimento che favoriscano l'identità e l'autostima di ogni nostro studente.



5 PROMOZIONE dell'ECCELLENZA

Il Liceo Galilei offre pari opportunità a tutti gli studenti e, proprio nel rispetto del principio *dell'equità e dell'eccellenza*, raccomandato dalla normativa più recente, favorisce la partecipazione ad Olimpiadi e Concorsi interni, territoriali, nazionali ed europei affinché il confronto diventi occasione e sprone di miglioramento per lo sviluppo dei talenti di ciascuno.

1) Elenco Olimpiadi e Concorsi

DENOMINAZIONE	LICEO SCIENTIFICO/LINGUISTICO
Olimpiadi	Olimpiadi di matematica
Olimpiadi	Olimpiadi di Fisica
Olimpiadi	Olimpiadi di Informatica
Gara	Giochi di Anacleto
Gara	Kangourou della Matematica
Gara	Kangourou della Lingua Inglese
Concorso	Juvenes Translatores
Olimpiadi	Forum della Filosofia

2) Certificazioni esterne lingue straniere

INGLESE (liceo scientifico e linguistico)		
B2	F.C.E. - FIRST CERTIFICATE IN ENGLISH	Rilasciato dall'UCLES (University of Cambridge Local Examination Syndicate)
FRANCESE (liceo linguistico)		
B2	DELFB - Diplôme d'Etudes de langue Française	Rilasciato dal Centre Culturel Français
SPAGNOLO (liceo linguistico)		
B2	DELE - Nivel intermedio	Rilasciato dall'Istituto Cervantes
TEDESCO (liceo linguistico)		
B1	ZDJ - Zertifikat Deutsch für Jugendliche	Rilasciato dal Goethe Institut

3) Certificazione ECDL

(Liceo Scientifico e Linguistico)

6 PROFILO STORICO dell'ISTITUTO

Il Liceo Galileo Galilei di Caravaggio ha sede in via S. Francesco 63.

Ha una lunga storia dietro le spalle: comincia ad operare nell'anno scolastico 1974-75 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Lussana" di Bergamo e diviene autonomo nel 1982-83. Da allora, il costante aumento di classi ha fatto sì che l'attività didattica si svolgesse su tre edifici diversi, messi a disposizione della scuola dal Comune di Caravaggio. Le varie difficoltà logistiche e organizzative vengono superate con la costruzione del primo lotto dell'attuale edificio in funzione dal febbraio 1997; del secondo lotto, attivo dal settembre del 1998; del terzo lotto utilizzato dal 1 settembre 2008.

Tuttora il Liceo utilizza spazi e strutture di proprietà del Comune di Caravaggio, in particolare il PALAZZETTO DELLO SPORT e la PISTA DI ATLETICA presso il Centro Sportivo di fronte all'Istituto.

Il Liceo Statale "Galileo Galilei" ha conosciuto negli scorsi anni una forte espansione. A partire dal 1992, accanto ai corsi di Liceo Scientifico, tutti aderenti al PNI (Piano Nazionale Informatica), l'Istituto ha aperto corsi ad indirizzo Linguistico, articolato ancora oggi su tre sezioni, ed ha integrato il suo progetto formativo con la proposta di corsi e di attività multiformi. Dal 2010-2011, a seguito della Riforma degli ordinamenti liceali, l'offerta si è allargata aggiungendo l'indirizzo di Scienze Applicate.

Nel contempo l'istituto ha proceduto a passi rapidi sulla strada della informatizzazione in rete.

Il numero delle classi è stato in costante aumento: nell'anno scolastico in corso sono attive 40 classi per un totale di circa 950 allievi.

Negli ultimi anni, l'organico docente si è stabilizzato con il passaggio in ruolo dei vincitori di concorso o con i trasferimenti da scuole di altro ordine e grado, per cui attualmente il Collegio Docenti è formato per circa il 73% da personale di ruolo e quindi presumibilmente stabile negli anni a venire.

La scuola opera in un'area, la Gera d'Adda, caratterizzata da una forte vocazione agricola, ma anche industriale, in cui vivaci sono le iniziative culturali e associative.

Da questo contesto sociale proviene un'utenza diversificata sia per estrazione sociale che per provenienza geografica.

L'impegno profuso nel passato dalla dirigenza di questa scuola, in particolare dall'allora Preside prof. Nazario Erbetta, che prima come insegnante e poi come dirigente fino al 2005, si è adoperato perché questo Liceo crescesse e si sviluppasse, ha fatto del "Galilei" un punto di riferimento culturale accreditato e fortemente stimato dalla collettività del territorio nella zona della bassa bergamasca.

A questo hanno anche contribuito gli organismi provinciali, che hanno dato alla scuola una sede certamente adeguata e confortevole, moderna nella sua struttura, dotata di spazi ben distribuiti, dove il corpo docente e tutto il personale può svolgere la propria attività in collaborazione con la componente dei genitori, sempre molto attiva nel nostro Liceo.

Inoltre la scuola si fregia di aver "nutrito" una folta schiera di alunni che dopo il Liceo e gli studi universitari si sono affermati nel campo professionale scelto, distinguendosi sia in ambito scientifico che in ambito artistico o letterario.

7 AMBIENTI E STRUTTURE dell'ISTITUTO

1 Aula Magna

Dotata di schermo, computer, apparecchio Tv, *visual presenter*, DVD, videoregistratore con relative connessioni al videoproiettore, è utilizzata, oltre che per le riunioni collegiali, come aula multimediale per la proiezione di filmati, di diapositive e per lo svolgimento di lezioni anche in video conferenza interna ed esterna.



Aule Cablate

Buona parte delle aule dell'istituto sono cablate e predisposte alla connessione alla rete LAN ed Internet.

Le aule destinate al triennio sono dotate di postazione multimediale, con PC collegato alla rete Internet, videoproiettore e sistema audio. Alcune sono dotate di LIM (Lavagna Interattiva Multimediale).



1 Biblioteca (C.I.D.)

I servizi biblioteca sono:

- gestione dei prestiti (libri, CD, VHS), catalogazione e proposte di acquisto;
- spazio informazione e consultazione: collegamento sistematico con enti ed organismi deputati alla didattica (IRRSAE, MINISTERO); guida all'utilizzo degli strumenti multimediali (Internet e Intranet) per studenti e docenti; promozione di attività di formazione e informazione sulle nuove tecnologie;
- supporto alla didattica: informatizzazione dell'archivio didattico, sviluppo dell'autonomia nella ricerca e nel metodo di studio, supporto ai progetti curricolari e alle iniziative culturali del Liceo.

La biblioteca è connessa al servizio interbibliotecario della bassa.



2 Aule di Informatica

Attrezzate con computer e stampanti collegati in rete LAN e Internet.



1 Aula speciale di Fisica

Fornita di strumentazione idonea per l'approccio ai diversi ambiti della fisica:

- Meccanica, termologia e calorimetria
- Acustica e Ottica
- Elettricità e Magnetismo
- Telescopio per osservazioni astrofisiche



1 Aula speciale di Chimica-Biologia

Attrezzata con banconi di lavoro e strumentazione funzionale agli esperimenti e alle analisi chimico biologiche:

- microscopi ottici, di cui uno predisposto alla cattura di immagini
- vetreria e ogni altra strumentazione necessaria ad effettuare esperimenti, analisi e reazioni chimiche



2 Laboratori di Lingue

Dotati di postazioni attrezzate con cuffie per l'ascolto e la correzione individuale del singolo alunno in tempo reale, postazione multimediale e videoproiettore.



2 Aule di Disegno

Dotate di arredi funzionali e postazioni multimediali.



Impianti sportivi

Le lezioni di Educazione Fisica e le attività sportive extracurricolari si svolgono presso gli impianti del Centro Sportivo Comunale di Caravaggio, ubicati di fronte all'istituto, dotato di:

- palestra attrezzata
- campo da tennis
- pista di atletica regolamentare
- piscina al coperto



8 PRINCIPI ISPIRATORI FONDAMENTALI

Il Liceo Statale "Galileo Galilei" di Caravaggio, consapevole delle sfide che caratterizzano la nostra epoca, impronta la propria azione educativa e struttura la propria Offerta Formativa secondo i principi fondamentali della Carta Costituzionale nazionale ed europea.

In particolar modo

- Garantisce in tutte le attività scolastiche il rispetto dei principi di *libertà e democrazia*, promuovendo l'educazione alla *legalità* ed alla *cittadinanza attiva*.
- Assicura l'*uguaglianza* di trattamento nell'erogazione del Servizio scolastico, senza discriminazione alcuna per sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socioeconomiche, garantendo a tutti pari opportunità, secondo il *principio dell'equità e dell'eccellenza*.
- Promuove il *principio di solidarietà*, sviluppando la sensibilità civica verso l'altro, sia nell'accezione di persone che di popoli, nella coniugazione cogente di cittadinanza italiana ed europea con quella mondiale e planetaria (cittadino terrestre ...).
- Favorisce l'*accoglienza, l'inserimento, l'integrazione degli alunni* con particolare riguardo alla fase d'ingresso nella classe iniziale ed alle situazioni di particolari necessità, collaborando con il livello degli ordini scolastici precedenti ed i servizi Asl del territorio.
- Riconosce la *salvaguardia dell'ambiente* quale diritto fondamentale della persona e della collettività, attribuendo all'ambiente in cui si svolge l'attività la natura di bene materiale ed immateriale, quale elemento determinante la qualità della vita e lo sviluppo sostenibile.
- Riconosce il principio della *libertà della cultura*, presupposto del progresso culturale della società civile, dalla scienza all'arte, in modo tale che il mondo educativo possa confrontarsi con i nuovi orizzonti ed i nuovi strumenti della costruzione della conoscenza.
- Promuove la *cultura della Qualità* nell'erogazione del servizio, favorendo il passaggio da una cultura gestionale ad una cultura di progetto, di processo e di risultato, attenta ai raccordi tra gli obiettivi preventivati, gli investimenti realizzati e gli esiti raggiunti, nella prospettiva di un miglioramento continuo dell'Offerta Formativa.
- Promuove la *partecipazione e la collaborazione* di tutte le componenti, nella duplice veste di attori e fruitori, perché la Scuola diventi sempre più un *Centro di promozione culturale, sociale e civile*, con una specifica identità, a cui ciascuno e tutti concorrono in modo fattivo e produttivo.
- Stabilisce ed organizza attività di *Formazione* per tutto il personale della Scuola nella consapevolezza che costituisce diritto e dovere, mediante iniziative rispondenti ai bisogni delle diverse componenti e più in generale dell'intera comunità scolastica.

Nuovi aspetti didattici: conoscenze, abilità e competenze

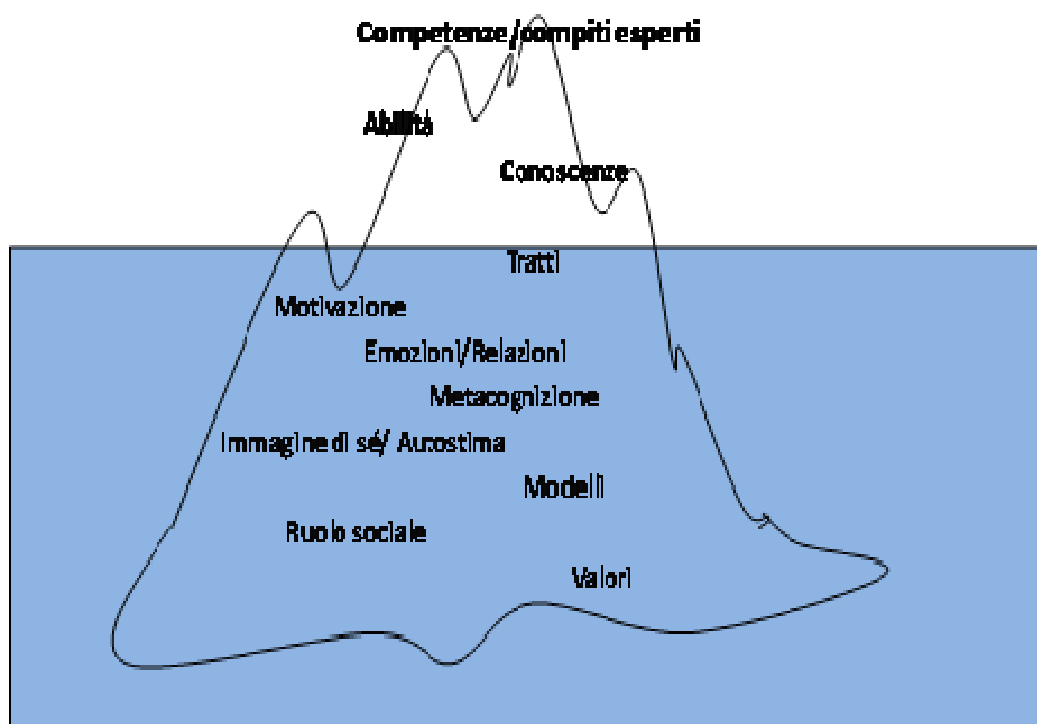
Se fino ad alcuni anni fa nel mondo professionale erano sufficienti le conoscenze che ogni persona acquisiva nel primo periodo dell'esistenza, attingendovi continuamente, oggi le sole conoscenze non bastano più. Dagli scenari pedagogici nonché dai documenti europei e nazionali emerge l'imperativo dell'acquisizione e perseguimento di *conoscenze, abilità e competenze*, a sottolineare l'importanza della finalità pragmatica ed esistenziale di ogni percorso formativo adeguato alla società contemporanea della complessità (D.M. 139 del 22 agosto 2007, che segna l'innalzamento dell'obbligo scolastico a 16 anni, Riforma dei Licei, dichiarazione del Parlamento Europeo e del Consiglio UE 2008...).

Fronteggiare efficacemente richieste e compiti complessi comporta non solo il possesso di conoscenze e di abilità, ma anche l'uso di strategie e di *procedure* necessarie per l'applicazione di tali conoscenze e abilità in contesti variegati e complessi, nonché capacità e atteggiamenti adeguati per un'efficace gestione di tali componenti.

La competenza non è mai un agire semplice o astratto, ma è sempre un agire complesso che coinvolge tutta la persona: connette in maniera unitaria e inseparabile i saperi (conoscenze) e il saper fare (abilità), i comportamenti individuali e relazionali, gli atteggiamenti emotivi, le scelte valoriali, le motivazioni e i fini.

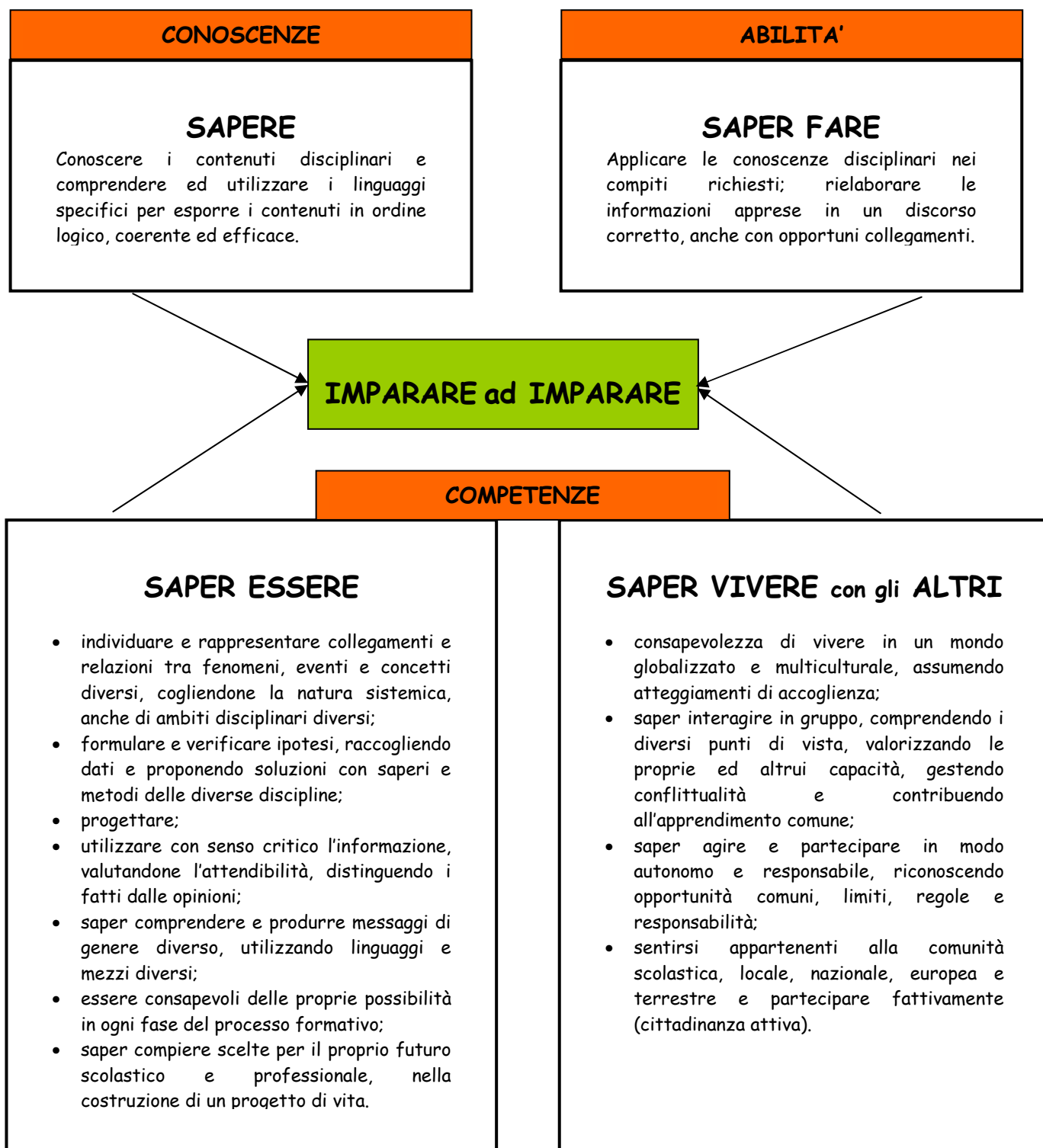
Ecco come l'iceberg di Spencer rappresenta graficamente quanto sopra esposto.

L'iceberg di Spencer



Nella società della **conoscenza** e della complessità del XXI secolo l'istruzione è chiamata a svolgere un ruolo decisivo, sia per far acquisire senso critico ed un'ampia preparazione di base che permettano di fronteggiare la quantità d'informazioni che ci invade ogni giorno, sia per sviluppare quella competenza chiave dell'apprendimento permanente - imparare ad imparare - che consente di "seguire" con flessibilità i mutamenti delle professioni richiesti dal rapido cambiamento socio-economico.

Dal Rapporto UNESCO della Commissione Internazionale dell'Educazione per il XXI secolo, curato da Jacques Delors "Nell'educazione un tesoro", quattro sono i **PILASTRI** dell'EDUCAZIONE che il Liceo Galilei accoglie ed evidenzia, quali elementi strutturali dei percorsi disciplinari del sapere, finalizzati alla competenza per eccellenza dell'"imparare ad imparare", affinché la consapevolezza del proprio modo di apprendere costituisca *il volano* per un miglioramento continuo sia personale che professionale.



9 EDUCAZIONE EUROPEA

Per il pieno sviluppo dell'identità umana e della cittadinanza democratica, il Liceo Galileo Galilei dedica un'attenzione particolare alla promozione della dimensione europea per fondare il senso di una comune appartenenza sovranazionale nel rafforzamento dell'identità nazionale.

Già fin dal lontano 2000, il Consiglio europeo di Lisbona, ha dichiarato esplicitamente l'intento di favorire la collaborazione tra gli Stati mediante l'istituzione di specifici progetti europei ed opportunità diverse per contribuire allo sviluppo della qualità dell'istruzione: lo scambio di informazioni e di esperienze, il confronto e la discussione di questioni d'interesse comune, l'individuazione delle buone prassi contribuiscono a migliorare la qualità, la trasparenza dei sistemi scolastici ed a fornire impulso al processo innovativo in materia d'istruzione e di politica d'istruzione in Europa.

Negli ultimi anni il Liceo Galilei ha maturato una significativa esperienza nell'ambito dell'organizzazione, pianificazione e realizzazione di progetti di cooperazione con scuole europee attraverso:

- progetti finanziati dall'Unione Europea per l'anno scolastico 2010-2011 (**Partenariato Comenius multilaterale** denominato *Bridges 2010-2012* che coinvolge quattro classi dell'istituto e tre docenti di lingue. Una prima fase comporta la selezione degli studenti che entrano a far parte di gruppi internazionali attraverso ausili telematici. Successivamente gli stessi alunni parteciperanno a viaggi all'estero per visitare le scuole straniere coinvolte nel progetto, ospiti delle famiglie di studenti ed ospiteranno a loro volta i compagni stranieri nel viaggio in Italia ;
- progetti didattici con scuole europee mediante **eTwinning¹** (gemellaggio elettronico);
- progetti finanziati con la dote regionale : es. la cosiddetta **Learning Week** (settimana di apprendimento operativo fuori dall'istituto), in cui la scuola incontra la pratica professionale più avanzata, in collaborazione con Istituzioni estere: progetto: "**Live slowly. The Experience of Slow Tourism in the UK**"
- **scambi culturali e scolastici** con scuole dell'Unione Europea: **scambio classi terze** del ns. Liceo Linguistico con il König- Wilhelm-Gymnasium di **Hoxter (GERMANIA)**.

Le **finalità** di questi progetti sono le seguenti:

- sostenere e incoraggiare la motivazione allo studio delle lingue straniere come espressione di cultura personale e strumento di relazione necessario per il cittadino europeo;
- favorire la comunicazione e la cooperazione interculturale attraverso la conoscenza diretta dell'altro;
- promuovere l'apprezzamento e il rispetto delle diversità culturali attraverso un confronto di usi e costumi nell'ottica di uno sviluppo della dimensione europea;
- potenziare le competenze linguistiche e tecnico-professionali degli studenti in un contesto interculturale e interlinguistico;
- incoraggiare la mobilità di studenti e docenti a livello europeo;
- promuovere lo sviluppo di competenze mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie di comunicazione;
- favorire la valorizzazione di tutte le lingue parlate in Europa.

Nell'ambito dell'educazione europea, il nostro Liceo prevede inoltre diverse **iniziative, progetti e percorsi**, alcuni dei quali utilizzano la lingua straniera quale lingua veicolare per l'acquisizione di competenze e contenuti in molteplici ambiti disciplinari:

¹ Iniziativa della Commissione Europea volta a incoraggiare le scuole di tutta Europa a formare partenariati per collaborare utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalle tecnologie della comunicazione.

- **soggiorni linguistici durante l'anno scolastico**² nei Paesi di cui si studia la lingua. Essi prevedono la sistemazione presso famiglie, la frequenza di un corso di conversazione presso un istituto per studenti stranieri e la visita alla città;
- **corsi pomeridiani facoltativi** gratuiti che ampliano l'offerta formativa, anche in funzione **professionalizzante** (es. corsi di inglese commerciale, corsi per la preparazione agli esami di **certificazione internazionale** nelle lingue straniere studiate, cineforum in lingua, ecc.);
- Spettacoli teatrali **in lingua straniera** all'interno o all'esterno della scuola;
- conferenze su tematiche letterarie e culturali **in lingua straniera** svolte all'interno della scuola (classi del 3°, 4° e 5° anno). Negli ultimi anni, grande successo hanno riscosso le conferenze spettacolo del Prof. Giordano Dall'Armellina, uno dei massimi conoscitori ed esecutori delle ballate europee, e del Prof. Joseph Quinn, che ha approfondito alcuni aspetti delle opere di Oscar Wilde e James Joyce;
- l'utilizzo della metodologia CLIL nella didattica, con percorsi e/o moduli di approfondimento di una materia curricolare (es. letteratura, storia dell'arte, scienze, ecc.) in lingua straniera:
- storia e letteratura inglese nel triennio del liceo scientifico, a cura dei docenti di inglese;
- storia e letteratura inglese, francese, spagnola nel triennio del liceo linguistico, a cura dei docenti di prima e seconda lingua;
- storia e letteratura tedesca nel quinto anno del liceo linguistico, a cura dei docenti di terza lingua;
- cultura, civiltà e cenni geografici dei Paesi di cui si studia la lingua, a cura dei docenti di conversazione di prima, seconda e terza lingua (liceo linguistico);
- brevi percorsi modulari realizzati nel secondo biennio e nell'ultimo anno ad opera dei docenti dei singoli consigli di classe nell'ambito della loro programmazione annuale di classe. L'attuazione di questi percorsi modulari, che possono riguardare discipline dell'ambito scientifico e/o umanistico, sono subordinati alla presenza - nell'ambito dei singoli consigli di classe - di docenti di discipline non linguistiche con una adeguata competenza linguistica in lingua straniera.
- Partecipazione al concorso europeo per giovani traduttori dell'UE denominato "Juvenes Translatores" organizzato dalla Direzione generale per la traduzione della Commissione europea (DGT).

ADESIONE AL QUADRO COMUNE EUROPEO DI RIFERIMENTO PER LE LINGUE

Allo scopo di incoraggiare e migliorare l'apprendimento delle lingue straniere e documentare le conoscenze e le esperienze nel settore, il Consiglio d'Europa ha istituito il **Quadro Comune Europeo di Riferimento** (QCER o *Common European Framework*, CEF), che uniforma i descrittori e i livelli delle competenze linguistiche a livello internazionale, e il **Portfolio Europeo delle Lingue** (PEL), che documenta e raccoglie le certificazioni conseguite e i lavori prodotti in lingua straniera.

Fornendo una base comune per la descrizione esplicita degli obiettivi, dei contenuti e dei metodi, il QCER può assicurare la trasparenza di corsi, programmi e certificazioni e favorire in tal modo la cooperazione internazionale nel campo delle lingue moderne. L'esistenza di criteri oggettivi per descrivere la competenza linguistica facilita inoltre il riconoscimento reciproco di certificazioni ottenute in contesti di apprendimento diversi e agevola di conseguenza la mobilità in Europa.

Sulla base di queste esperienze, il Dipartimento di Lingue del Liceo Galilei ha deciso di sviluppare gradualmente le competenze linguistiche secondo l'ottica del PEL in modo da permettere agli studenti di raggiungere - tra la fine del quarto anno e il quinto anno - un livello di competenza linguistica pari al livello **B2** del QCER per la lingua inglese (sia nel liceo linguistico sia nello scientifico) e un livello **B2** per la seconda lingua e **B1** per la terza lingua nel liceo linguistico.

² Nel liceo linguistico i soggiorni linguistici sono parte integrante del curriculum nel corso del 2°, 3° e 4° anno.

10 PROFILO DELLO STUDENTE IN USCITA DAL LICEO STATALE "GALILEO GALILEI"

Alla fine del percorso liceale, lo studente ha trasformato conoscenze ed abilità del suo piano di studi in *competenze personali* che gli permettono di comprendere ed interagire con *senso critico* nella *complessità* del mondo circostante, valutandone adeguatamente gli aspetti sul piano logico, etico, sociale ed estetico, con uno spessore culturale ampio ed articolato sia per proseguire con successo gli studi nelle diverse facoltà universitarie sia per immettersi fattivamente nel mondo del lavoro.

LICEO SCIENTIFICO

- Sa correlare cultura umanistica e metodologia critica e cognitiva propria della matematica e delle scienze;
- è consapevole delle potenzialità e dei limiti degli strumenti per trasformare l'esperienza in sapere scientifico;
- sa individuare i rapporti storici ed epistemologici tra pensiero matematico e pensiero filosofico;
- sa usare procedure proprie di metodi d'indagine matematici e sperimentali;
- sa individuare correlazioni tra teorie matematico-scientifiche e quelle letterarie, artistiche e filosofiche;
- sa usare con proprietà la lingua straniera studiata.

LICEO LINGUISTICO

- Sa comunicare in tre lingue in vari ambiti sociali e situazioni professionali;
- sa riconoscere gli elementi caratterizzanti le lingue studiate, i diversi generi testuali, i differenti linguaggi settoriali;
- sa fruire in maniera critica di messaggi veicolati nelle varie lingue da fonti diverse;
- sa affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- sa riflettere sulla struttura e sull'uso dei sistemi linguistici studiati in un'ottica comparativa;
- conosce aspetti significativi delle culture straniere e sa riflettere su di esse in prospettiva interculturale;
- sa confrontarsi in modo critico con il sapere e la cultura degli altri popoli, attraverso il contatto con civiltà, stili di vita diversi dai propri, anche tramite esperienze di studio nei paesi in cui si parlano le lingue studiate.

LICEO SCIENTIFICO opzione SCIENZE APPLICATE

- Ha appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- sa elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- sa analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- sa individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprende il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- sa utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico.

11 PIANI DI STUDIO

11.1 Indirizzi classi prime

Il Liceo Statale Galilei offre **tre** distinti **percorsi liceali**, di durata quinquennale:

- **scientifico**
- **scientifico con opzione scienze applicate**
- **linguistico**

Ciascun percorso si sviluppa in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare. Il primo biennio è finalizzato anche all'assolvimento dell'obbligo di istruzione (D.M. 22 agosto 2007, n. 139). Al termine del percorso liceale si consegue un diploma di istruzione secondaria superiore, che certifica i risultati di apprendimento definiti dal "Profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione per il sistema dei Licei", con riferimento alle Indicazioni Nazionali, secondo la Riforma propria dei Licei.

LICEO SCIENTIFICO (anche con opzione Scienze Applicate)

Prima dell'entrata in vigore della nuova Riforma dei Licei, che prevede un unico curriculum per i Licei Scientifici, fatta salva l'opzione di Scienze applicate, per molti anni il Liceo Galilei ha aderito al Piano Nazionale Informatica (PNI) consistente nel potenziamento della matematica, anche con l'introduzione dell'informatica nel piano di studi dei cinque anni, e nell'introduzione dell'insegnamento della Fisica fin dal primo anno.

Ciò ha consentito di fornire agli studenti una solida preparazione in campo matematico sia riguardo gli argomenti ritenuti più "tradizionali" (algebra, geometria euclidea, geometria analitica, trigonometria, analisi matematica) sia rispetto a quelli più innovativi, ma ormai irrinunciabili nel curriculum di un liceale (probabilità e statistica, algebra lineare, informatica); anche l'insegnamento quinquennale della Fisica ha permesso di integrare l'aspetto più propriamente fenomenologico e sperimentale della disciplina con quello più teorico e formale, favorendo sia il potenziamento di un'operatività consapevole attraverso la didattica laboratoriale sia l'acquisizione di sicure competenze riguardo la modellizzazione dei fenomeni fisici, la loro descrizione in termini matematici, la comprensione e generalizzazione di leggi e teorie. Soprattutto al quinto anno, poi, lo studio della fisica del Novecento consente di affrontare in termini interdisciplinari importanti questioni epistemologiche riguardo il rapporto scienza-società, scienza-tecnica e scienza-etica.

In tutti questi anni di sperimentazione PNI gli studenti hanno affrontato l'esame di Stato con un notevole bagaglio culturale, in particolare nell'ambito matematico-fisico, e la buona preparazione che il Liceo Galilei offre agli studenti è riconosciuta all'esterno come condizione irrinunciabile per l'iscrizione dello studente; il Liceo risulta tra le scuole della provincia con gli esiti più alti all'esame di Stato.

Il nuovo curriculum, in vigore a partire dall'a.s. 2010-2011 per le classi prime, anticipa l'introduzione dello studio delle Scienze Naturali, Biologia e Chimica al primo anno e aumenta il monte ore complessivo della disciplina nel corso del quinquennio, mentre riduce da tre a due le ore settimanali di insegnamento della Fisica al biennio e da cinque a quattro quelle della Matematica al triennio.

Per potenziare l'apprendimento delle materie scientifiche, sia a livello di metodi che di contenuti, per non disperdere il ricco patrimonio di esperienze accumulato in questi anni e per favorire il conseguimento dei risultati di apprendimento previsti, il Liceo Scientifico Galilei offre ai propri studenti, in aggiunta e a completamento del piano di studi curricolare, un ampliamento dell'offerta formativa con un'articolazione dell'insegnamento della Fisica e della Matematica secondo moduli da costituirsi a seconda delle esigenze delle classi.

A ciò si aggiunge l'utilizzo frequente delle nuove tecnologie (TIC) e della multimedialità (in classe e/o nell'aula di informatica), nell'ottica di una didattica laboratoriale che sia davvero di stimolo ad "imparare ad apprendere" e a monitorare continuamente e in modo critico il procedere e i risultati del proprio lavoro

Il piano di studi del Liceo Scientifico, opzione **Scienze Applicate**, rispetto a quello del Liceo Scientifico, pur mantenendo una solida impostazione liceale, non prevede l'insegnamento della Lingua e Cultura Latina, per lasciare maggior spazio sia alle Scienze Naturali che all'Informatica, nella prospettiva di una maggiore attenzione all'approccio fenomenologico allo studio della realtà, all'utilizzo degli strumenti informatici per l'analisi e la modellizzazione di problemi riconducibili ad ambiti disciplinari anche non strettamente scientifici, alla comprensione del ruolo e delle interconnessioni tra sviluppo tecnologico e sociale.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO

	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica *	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali **	2	2	3	3	3
grafica Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Unità oraria di 60'</i>	Totale ore n°	27	27	30	30

* con Informatica al primo biennio

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto nell'ultimo anno l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO SCIENTIFICO (OPZIONE SCIENZE APPLICATE)

	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali *	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Unità oraria di 60'</i>	Totale ore n°	27	27	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. E' previsto nell'ultimo anno l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO LINGUISTICO

La scelta del Liceo Linguistico nasce dalla curiosità di conoscere nuove culture, dalla disponibilità al confronto con civiltà e stili di vita diversi dai propri (anche attraverso esperienze di studio in Paesi stranieri), dal desiderio di viaggiare, dalla ricerca di un diploma che apra molte strade nel mondo del lavoro. Aspetti significativi del corso sono lo studio di tre lingue straniere tra quattro opportunità (inglese, francese o spagnolo, tedesco), la presenza di esperti di madrelingua, l'uso di laboratori e sussidi audiovisivi, gli spettacoli teatrali e le conferenze in lingua straniera.

L'apprendimento delle lingue straniere si integra con contenuti disciplinari relativi ai tre filoni culturali fondamentali che concorrono alla formazione di una solida cultura di base: linguistico/letterario/artistico; storico/filosofico; matematico/scientifico. La conoscenza delle lingue e delle culture straniere, anche in un'ottica interculturale, è rafforzata dall'ampia offerta formativa del nostro liceo, che include l'organizzazione di scambi culturali, soggiorni linguistici all'estero, progetti con scuole dell'Unione Europea, corsi elettivi per conseguire le certificazioni internazionali ed iniziative culturali e didattiche che forniscono le competenze necessarie per rispondere alle richieste del mercato del lavoro e per integrare la propria formazione di persone autonome e consapevoli.

Inoltre, nell'ambito dell'autonomia, il Liceo Galilei intende proseguire nella sperimentazione già attuata negli anni scorsi e consistente nell'incremento del monte ore curricolare dell'insegnamento delle tre lingue straniere studiate, nell'arco dei cinque anni, secondo un progetto di potenziamento dell'area linguistica nell'ambito della Cittadinanza Europea che prevede sia il potenziamento linguistico delle singole lingue straniere studiate sia l'inserimento nel curriculum di moduli di altre discipline insegnate in lingua straniera (CLIL).

Le competenze acquisite al termine del percorso liceale offrono ampia possibilità di scelta, sia per il proseguimento degli studi in ambito universitario sia in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro, anche nell'ottica della mobilità internazionale.

L'orario annuale delle attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti è di 891 ore nel primo biennio, corrispondenti a **27** ore medie settimanali, e di 990 nel secondo biennio e nel quinto anno, corrispondenti a **30** ore medie settimanali.

PIANO DEGLI STUDI DEL LICEO LINGUISTICO

	Primo biennio		Secondo biennio		5° anno		
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno			
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - orario settimanale							
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4		
Lingua latina	2	2	-	-	-		
Lingua straniera 1 * (Inglese)	4	4	3	3	3		
Lingua straniera 2 * (Francese o Spagnolo)	3	3	4	4	4		
Lingua straniera 3 * (Tedesco)	3	3	4	4	4		
Storia e Geografia	3	3	-	-	-		
Storia	-	-	2	2	2		
Filosofia	-	-	2	2	2		
Matematica **	3	3	2	2	2		
Fisica	-	-	2	2	2		
Scienze naturali ***	2	2	2	2	2		
Storia dell'arte	-	-	2	2	2		
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2		
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1		
<i>Unità oraria di 60'</i>	Totale ore n°		27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

11.2 Indirizzi classi seconde terze,quarte,quinte

INDIRIZZO SCIENTIFICO

Il corso dura cinque anni e si conclude con l'Esame di Stato. Il corso è strutturato in modo tale da realizzare l'integrazione tra cultura umanistica e cultura scientifica, con attenzione al versante pratico-operativo. Attraverso l'insegnamento quinquennale dell'inglese gli alunni maturano una ottima competenza comunicativa finale, mentre il costante utilizzo della strumentazione informatica garantisce loro una formazione specifica. L'istituto aderisce al Piano nazionale Informatica (P.N.I.) che in concreto comporta:

- insegnamento della Fisica anticipato alle classi del biennio
- potenziamento della matematica
- introduzione di un curriculum di informatica

- potenziamento della operatività (esercitazioni al computer e utilizzo dei laboratori di fisica per esperimenti ed esercitazioni). Inoltre è stata attuata la quinquennalizzazione di Storia dell'arte.
- percorso introduttivo al metodo sperimentale per le classi prime e seconde (didattica laboratoriale). Rispetto ai contenuti è privilegiato l'aspetto metodologico e formativo che, a partire da esperimenti e contenuti molto semplici, permetta da subito a ciascun alunno di accostarsi con un'esperienza personale ai metodi della fisica. L'apprendimento risulta più coinvolgente e interessante.

	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	3	4
Lingua e letteratura latina	5	4	4	3
Lingua e Letteratura Inglese	4	3	3	4
Storia	2	2	2	3
Geografia	2	-	-	-
Filosofia	-	2	3	3
Matematica con Informatica	5	5	5	5
Fisica	3	3	3	3
Scienze naturali **	2	3	3	2
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
<i>Unità oraria di 60'</i>	30	31	31	32
Totale ore n°	30	31	31	32

INDIRIZZO LINGUISTICO

Si tratta di un corso di studi liceale che riserva una particolare attenzione allo specifico apprendimento di più lingue straniere. II corso dura cinque anni e si conclude con l'Esame di Stato e il conferimento del Diploma di Licenza linguistica. Le lingue straniere oggetto di studio per ogni gruppo-classe, sono tre: due quinquennali (inglese, sempre presente, e francese in alternativa allo spagnolo), una triennale (tedesco). La formazione linguistico-comunicativa è supportata dall'insegnamento della lingua e letteratura italiana e della lingua e letteratura latina. L'indirizzo si caratterizza:

- per l'utilizzo delle più moderne metodologie didattiche (approccio comunicativo, regolare utilizzo dei laboratori, multimedialità...);
- per l'organizzazione di stage con scambi culturali con scuole europee;
- per una preparazione rispettosa degli standard del Quadro Comune Europeo di Riferimento, che consente agli alunni di conseguire con successo il *First Certificate* e/o equivalenti certificazioni riconosciute a livello europeo nelle altre lingue studiate. II piano di studi prevede un'ora settimanale di conversazione con un lettore/lettrice madrelingua per ogni lingua straniera;
- per il potenziamento dell'insegnamento della I lingua straniera a partire dall'anno scolastico 2009-10. In particolare si prevede di rafforzare le ore di inglese nel biennio da 3 a 4 con riduzione oraria di altra disciplina per non aumentare l'orario settimanale.

Si prevede inoltre di realizzare moduli CLIL nel triennio, cioè insegnare alcuni contenuti di una disciplina del curriculum utilizzando la lingua straniera come veicolo di comunicazione e di apprendimento.

	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	5	4	4	4
Lingua latina	3+1	3	3	2
Lingua straniera 1 (Inglese)	3	4	4	4
Lingua straniera 2 (Francese o Spagnolo)	4	4	4	4
Lingua straniera 3 (Tedesco)	-	5	5	5
Storia e Geografia	3	2	2	3
Ed. civica, giuridica, economica	-	2	2	2
Filosofia	-	3	3	3
Matematica ed elementi informatici	4	3	3	3
Fisica	3	-	-	-
Biologia, chimica, scienze della terra	2	2	2	2
Disegno e linguaggio artistico visivi	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1
<i>Unità oraria di 60'</i>	35	35	35	35
Totale ore n°	35	35	35	35

12 FLESSIBILITA' ORARIA

Il Regolamento dell'Autonomia scolastica, nonché la recente Riforma dei Licei, consentono una flessibilità oraria disciplinare funzionale all'implementazione delle discipline d'indirizzo di ogni Liceo da strutturarsi secondo la delibera degli Organi Collegiali competenti ad inizio anno scolastico.

13 L'OFFERTA FORMATIVA INTEGRATIVA

13.1 Attività extracurricolari elettive pomeridiane

Nello spirito della ricerca e dell'innovazione, nel riconoscimento dei bisogni variegati degli studenti e delle più ampie istanze culturali, vengono organizzate nel pomeriggio varie attività e/o Progetti cui gli studenti possono iscriversi, considerando le proprie attitudini ed interessi correlati. I corsi vengono realizzati prevalentemente da docenti interni all'Istituto.

Alcuni sono realizzati trasversalmente ai due indirizzi, scientifico e linguistico, altri solo per un indirizzo perché specifici alla relativa caratterizzazione.

La frequenza ai Progetti/Corsi integrativi per almeno i due terzi della durata dà diritto all'attestato e/o certificazione che può determinare il punteggio più alto di banda nell'assegnazione del credito scolastico del triennio.

A titolo esemplificativo, ecco un elenco di Progetti/percorsi integrativi, alcuni convalidati da diversi anni, altri di programmazione più recente e soggetti a monitoraggio per conferma e/o modifica.

- **Esemplificazioni Progettuali**

Progetto Luna: osservazione e misura altezza dei crateri lunari	14 h
"Laboratorio di Belle Arti" e " Allestimento di una pinacoteca d'Istituto"	20 h
Tavolozze Sonore: percorsi iconofonici guidati tra Pittura e Musica	10 h
Corso patente Europea del computer ECDL	24 h
Strutture logiche e strutture algebriche	10 h
Laboratorio di AUTOCAD corso teorico-pratico di disegno al computer	20 h
L'ambiguo malanno: la donna nell'antichità greca e romana	10 h
I genocidi del Novecento: storia documenti, testimonianze	10 h
Corso di epistemologia	14 h
La rivoluzione scientifica	6 h
Corso PRE-TEST : per affrontare meglio di test di ammissione alle Facoltà di ambito sanitario	10 h
Corso base Inglese commerciale	12 h
Corso base Inglese per il Turismo	12 h
Partecipazione a concorsi nazionali / internazionale di lingua straniera	
KILL BILL I AND II. Constructing and deconstructing a film text	21 h
Progetto DELE nivel B2	10 h
Certificazioni internazionali per la lingua spagnola	
Progetto DELF B2	
Progetto First Certificate in English	10 h

13.2 Un'ampia gamma di attività integrative in orario scolastico

- Conferenze su tematiche letterarie e culturali **in lingua straniera** svolte all'interno della scuola (classi terze e quinte).
- Spettacoli teatrali **in lingua straniera** all'interno o all'esterno della scuola.
- Conferenze organizzate sia all'interno del Liceo con l'apporto di esperti esterni, sia da altre istituzioni/associazioni presenti sul territorio (Club Unesco, Fondazione Tonolini, Mathesis, Museo della Scienza di Treviglio...);
- Partecipazione a rappresentazioni teatrali e a proiezioni di film riguardanti temi di carattere scientifico e/o i rapporti tra scienza e società;
- Partecipazione, sia come utenti che come collaboratori (nostri studenti, adeguatamente formati, fanno da guida ad alcune mostre), a eventi scientifici di rilevanza nazionale quali "**Bergamo Scienza**";
- Partecipazione a **gare** di matematica, informatica, fisica, lingua straniera (olimpiadi di Matematica, Kangourou della Matematica e della Lingua Inglese, giochi di Archimede, Olimpiadi di Informatica, ecc.);
- **Learning Week di fisica**: (settimana di apprendimento operativo fuori dall'istituto), in cui la scuola incontra la pratica professionale più avanzata. Denominazione Progetto: " La fisica nel paradigma. Consolidare la fisica attraverso le grandi scoperte scientifiche"
- Organizzazione di visite d'istruzione a carattere spiccatamente scientifico, sia per intere classi che per gruppi di alunni di varie classi (visite al Planetario, a osservatori astronomici, ai laboratori scientifici della Questura, al Museo Scientifico di Treviglio, a laboratori internazionali di ricerca quali il Cern e il Laboratorio INFN del Gran Sasso);
- Conferenze all'interno dell'istituto con personalità e esperti di diverse discipline.
- Conferenze e incontri con esperti nell'ambito del progetto "**Educazione alla salute**";
- Incontri di **orientamento** con l'intervento di relatori esterni; partecipazione a **conferenze, meeting** informativi presso enti esterni
- Dibattiti, videoproiezioni su tematiche a carattere culturale, letterario, artistico, scientifico, etico-civile svolti all'interno della scuola
- Spettacoli teatrali o cinematografici:
 - A Milano (Teatri: Carcano, Piccolo, ecc.)
 - A Bergamo (Teatro S. Sisto, ecc.)
 - A Treviglio (Teatro Filodrammatici, Cinema Ariston Multisala)
- Partecipazione a mostre di interesse culturale a Milano, Bergamo, Brescia;
- Visite di istruzione di un giorno in città come: Bologna, Ferrara, Torino, Aosta, Verona, Venezia, Genova, ecc., secondo le modalità organizzative che normano i viaggi di istruzione, o altre forme concordate con il Dirigente Scolastico.

Le suddette attività vengono proposte ed organizzate dai docenti dell' Istituto, possono prevedere/non prevedere la presenza di relatori esterni e sono rivolte, di norma, a classi o a gruppi di studenti selezionati per ordine di classe, ma anche per gruppi elettivi:

- La realizzazione di manifestazioni/progetti interni/esterni nei quali gli studenti sperimentino le proprie capacità di lavorare in *team*, di cooperare fra di loro e con i docenti secondo modalità relazionali ed organizzative più flessibili rispetto alla normale prassi didattica. A titolo esemplificativo ricordiamo:

- L'organizzazione/gestione di mostre, quali il "Liceo in Mostra", effettuata alla fine dell'anno scolastico all'interno della sede scolastica;
 - La partecipazione di gruppi di studenti a Bergamo Scienza in qualità di guida;
 - L'organizzazione/gestione di iniziative sportive:
 - Ambito curricolare:
 - Nuoto
 - Corsa campestre
 - Giornata dello sport: Atletica leggera (Liceo in pista)
 - Serata ginnica ("Liceo in palestra")
 - Ambito extracurricolare:
 - Trekking estivo ("Liceo in montagna")
 - Approccio (estivo) con la barca a vela ("Liceo in barca")
 - Adesione al progetto in rete: "A tutto sport"
 - Centro sportivo scolastico: pallacanestro maschile; pallavolo femminile
 - Liceo in Gioco: Trofeo "Nazario Erbetta"
 - La progettazione/gestione di Assemblee di Istituto e di altri momenti di dibattito/approfondimento di temi di attualità;
 - L'organizzazione/gestione del Concerto di Natale;
 - Il Progetto di lettura-scrittura "Leggi la tua città" realizzato con "Il Popolo Cattolico";
 - Le redazioni di Istituto finalizzate alla produzione del giornalino "Underground" e di un giornale on-line sul sito www.lafragola.it nell'ambito dell'iniziativa repubblic@scuola;
- Momenti di partecipazione a concorsi, manifestazioni di varia natura che consentano un arricchimento nella formazione individuale.

13.3 Visite e viaggi di istruzione

Ogni anno la Commissione Viaggi in Italia e all'estero formula un ampio ventaglio di proposte per le visite e i viaggi d'istruzione. La partecipazione a queste attività didattiche contribuisce al potenziamento degli obiettivi formativi e didattici dell'Offerta formativa, con particolare riferimento agli aspetti artistici, storico-culturali, scientifici, ambientali, sportivi.

- In particolare per gli studenti del liceo linguistico, è prevista la partecipazione degli studenti a **soggiorni linguistici** nei Paesi di cui si studia la lingua. L'attività, organizzata dalla scuola, prevede la visita dei tre Paesi di cui si studia la lingua, nell'arco del quinquennio, con soggiorno in famiglia, frequenza di un corso di conversazione e visita alla città.

I soggiorni linguistici sostituiscono il classico viaggio di istruzione e seguono la seguente scansione:

Secondo anno: stage linguistico in FRANCIA o SPAGNA
 Terzo anno: stage linguistico nel Regno UNITO o IRLANDA
 Quarto anno: stage linguistico in GERMANIA o AUSTRIA

14 SCUOLA ORIENTATA ALLO STUDENTE

La nostra scuola, insieme ad altre 14 del territorio, aderisce alla Rete "S:O.S."(Scuola: Offerta Sostenibile).

La Rete "S:O.S.", nata nel 2003, ha come contesto privilegiato quello dei piani educativi territoriali integrati, individuando come cuore dell'azione progettuale l'elaborazione partecipata di curricoli verticali e trasversali di competenze adeguate ai bisogni della società presente e di un futuro sostenibile.

Il tema del "curricolo locale", o "curricolo delle competenze di cittadinanza", pone numerose domande e stimola a nuove riflessioni.

Da un lato obbliga a prendere atto che la scuola non è più il luogo esclusivo della formazione e che solo un progetto educativo partecipato ed integrato, caratterizzato dal coinvolgimento di tutte le agenzie educative del territorio, può essere in grado di rispondere alle domande che la realtà complessa pone oggi.

Dall'altro suggerisce che in una realtà in continua trasformazione, il successo formativo si misura con lo sviluppo di competenze adatte, significative e socialmente condivise, spendibili nella vita di ogni individuo e capaci di promuovere l'esercizio di una cittadinanza attiva, partecipe e responsabile da parte di tutti.

La Rete "S:O.S." durante i suoi sei anni di attività ha sviluppato una lettura aggiornata delle trasformazioni del "territorio" attraverso seminari, tavoli e convegni di tipo interdisciplinare e interistituzionale.

Le scuole aderenti al progetto si sono aggregate in gruppi tematici, a partire dalle loro pratiche didattiche. Sono stati definiti tre ambiti di azione:

- **Cittadinanza/legalità:** ambito nel quale si colloca il lavoro della nostra scuola con la realizzazione di iniziative volte al perseguimento delle competenze di cittadinanza attiva
- **Educazione ambientale/sostenibilità.**
- **Disagio/promozione del benessere:** tematica trasversale alle due precedenti.

La ricerca-azione viene realizzata all'interno delle singole scuole, ma condotta in rete con le scuole accomunate dalla stessa tematica ed accompagnata metodologicamente e strumentalmente dal Gruppo di Supporto.

Le risorse professionali e organizzative attraverso cui la Rete lavora

- Il Gruppo di supporto (4 dirigenti scolastici - prof. Fornasa (Università di BG)- dott.ssa Bonanno (ex-IRRE Lombardia) - prof. Beolchi (USP Bergamo) - referenti alle scuole di riferimento: I.C. Calcinate - Liceo Statale Galilei Caravaggio - I.C. Carvico -2° circolo Treviglio) fornisce interventi di indirizzo e di accompagnamento della ricerca-azione sul profilo metodologico-scientifico e coordina la documentazione e la storicizzazione del percorso.
- L'assemblea dei 30 referenti delle scuole partecipanti (alcuni sono Funzioni Strumentali) organizzata in due gruppi tematici: è il cuore del progetto e svolge il compito di progettazione, valutazione e comunicazione tra e con le scuole di appartenenza.
- Commissioni o gruppi di lavoro organizzati nelle singole scuole.

- Le Assemblee di rete, i tavoli tematici, i seminari e i convegni; sono i luoghi della formazione, della ricerca e del confronto territoriale.
- Il Sito della Rete come luogo di documentazione, socializzazione, confronto e scambio di esperienze (è attivo un Forum).
- Infine, i veri protagonisti: gli studenti e i docenti coinvolti nei percorsi didattici monitorati.

Gli elementi di peculiarità e innovazione che stanno emergendo dal lavoro di ricerca-azione possono essere così sintetizzati:

- Una *connotazione valoriale comune* delle scuole in Rete che si sta consolidando nel confronto e nell'azione comune.
- Una forte *interazione scuola-territorio e territorio-scuola* fondata sul reciproco riconoscimento.
- Un *metodo didattico* che struttura l'apprendimento attraverso il fare, per imparare a conoscere, a saper fare, a saper essere e a saper stare con gli altri.
- Una forte attenzione nel *promuovere negli alunni la capacità di riflettere* sul percorso formativo individuale e collettivo e una crescente consapevolezza rispetto alle esperienze didattiche.
- Un *metodo di ricerca*: narrare per documentare.

14.1 ACCOGLIENZA E ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI STRANIERI

L'istituto, per gli studenti di origine non italiana, stante l'aumento d'iscrizione dei medesimi, ha redatto un "Protocollo di Accoglienza" con l'intento di formalizzare le strategie e le azioni da attivare per poter meglio corrispondere a tali emergenti istanze, per quanto concerne i vari organi scolastici, individuandone operatività e attuazioni.

Gli obiettivi individuati da tale protocollo sono:

1. fornire uno strumento al lavoro dei docenti;
2. rappresentare uno strumento orientativo per tutto il personale della scuola;
3. costituire un'opportunità di successo formativo per gli studenti non italiani;
4. diventare fonte di condivisione e occasione di dibattito all'interno dell'istituto;
5. promuovere la scuola come luogo di convivenza democratica e pluralista.

A tale fine quindi sono state individuate e indicate:

- procedure per l'iscrizione;
- colloquio di accoglienza;
- criteri di assegnazione alla classe;
- spazi di accoglienza e lavoro;
- docente referente.

La scuola, quindi, al fine di migliorare i propri obiettivi di accoglienza, lavoro, interazione e integrazione nei confronti di questi studenti, prevede operativamente:

- la somministrazione dei Test di livello, valutati secondo i livelli del *Quadro Comune Europeo* delle lingue straniere;
- un percorso formativo adeguato e corrispondente, secondo i risultati dei test suddetti;
- un'attività di accompagnamento e monitoraggio lungo l'intero percorso scolastico dello studente, graduando attività, verifiche e valutazioni;
- formazione e aggiornamento dei docenti mediante corsi;
- utilizzo di testi specifici per studenti di italiano, come L2.

Per garantire tale continuità la scuola prevede e individua nella "Funzione Strumentale" il referente attivo, funzionale alle finalità di accoglienza, integrazione e inclusione.

14.2 L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DISABILI

Il nostro Istituto accoglie le iscrizioni di tutti gli alunni in situazione di handicap (anche grave) che hanno diritto a frequentare le classi comuni delle Scuole Secondarie Superiori.

All'atto dell'iscrizione i genitori devono presentare, oltre alla documentazione prevista per tutti gli alunni, anche i documenti che attestino la situazione di handicap, e devono segnalare particolari necessità (es. trasporto, esigenze alimentari, terapie da seguire, assistenza per l'autonomia).

Si attivano da parte nostra contatti con la scuola di provenienza per facilitare il passaggio di informazioni utili alla conoscenza dell'alunno, alla designazione della nuova classe ed all'inserimento dell'alunno nei suoi molteplici aspetti.

Fondamentali sono i contatti con gli Enti Territoriali di riferimento, secondo la Legge 104/'92, nonché con la famiglia.

L'accoglienza è volta a favorire pienamente l'integrazione, perseguita dai docenti e dal personale con un'attenta azione collegiale di programmazione personalizzata affinché l'alunno possa fruire delle diverse opportunità che la vita scolastica offre per il proprio successo formativo.

15 IL SUCCESSO FORMATIVO

15.1 PROGETTO CONTINUITÀ

Il Progetto Continuità è predisposto con l'obiettivo prioritario di favorire un passaggio sereno e positivo dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado, considerando i due paradigmi della contiguità e della differenziazione.

Il percorso si articola con le diverse modalità di seguito riportate.

1) INCONTRI DI PRESENTAZIONE PRESSO LE SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO- COLLOQUI CON GLI STUDENTI

Due docenti del liceo (uno per l'area umanistica ed uno per quella scientifica) incontrano gli studenti delle classi terze delle scuole che ne fanno richiesta per fornire informazioni sui curricoli liceali al fine della scelta della Scuola Superiore.

2) INCONTRI CON I DOCENTI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Attività in cui s'instaurano contatti con i docenti delle Scuole Secondarie 1° interessate mediante l'invio di materiale riguardante l'offerta di collaborazione (Progetto Continuità) nei suoi vari aspetti, in modo tale che la Scuola Secondaria 1° scelga, all'interno di questo ambito, ciò che più è confacente al raggiungimento dei suoi obiettivi educativi. Seguono accordi tra i docenti per quanto riguarda i tempi ed i modi di attuazione delle azioni scelte.

Ciò al fine di

- Attivare un canale di comunicazione tra docenti del Liceo e docenti della Scuola Secondaria 1°, utile ad una migliore collaborazione tra i due livelli di istruzione;
- Consegnare documenti utili alla Scuola Secondaria 1° per agevolare una programmazione congruente con quella del liceo (test d'ingresso, griglie di valutazione, prove parallele di prima, schede di certificazione competenze/capacità, risultati test d'ingresso, risultati finali, ecc...)

3) OPEN DAY - INCONTRI CON GENITORI E STUDENTI DELLE CLASSI TERZE

Docenti, studenti e Dirigente Scolastico incontrano in due pomeriggi, preferibilmente di sabato, nel periodo precedente il termine fissato per le iscrizioni, genitori ed alunni di terza per presentare la nostra scuola, ed in particolare i laboratori, l'organizzazione ed i curricoli.

Ciò al fine di

- Presentare il piano dell'offerta formativa (POF)
- Permettere alle famiglie di visitare i diversi ambienti del nostro Liceo
- Diffondere il materiale illustrativo
- Rispondere alle richieste di chiarimento

4) MATTINATE DI STAGE PRESSO IL LICEO PER GLI ALUNNI DI TERZA

Questa attività prevede l'inserimento di studenti della Scuola Secondaria 1°, a piccoli gruppi, nelle nostre classi prime per assistere direttamente a lezioni di italiano, latino, lingua straniera, scienze, matematica, o di altre discipline. E' prevista anche la frequenza attiva ad una lezione in laboratorio di lingua straniera, fisica, biologia ed informatica sotto la supervisione dei nostri docenti.

Ciò al fine di

- Permettere di vivere direttamente la nostra quotidiana realtà scolastica per favorire una più consapevole scelta della Scuola Superiore.

5) INCONTRI PERSONALIZZATI CON GENITORI

Rivolti ai genitori che non fossero riusciti a partecipare a nessuna delle iniziative citate, ma volessero comunque visitare il Liceo ed ottenere delucidazioni in vista di una possibile iscrizione del proprio figlio/a.

6) STAND SCUOLE SUPERIORI (Salone dello studente)

Le Scuole Secondarie di Secondo Grado partecipano ad una mostra che si tiene a Treviglio con un proprio stand per farsi conoscere attraverso la presentazione dei propri curricula e delle attività svolte.

15.2 PROGETTO ACCOGLIENZA AD INIZIO ANNO

“.....innanzitutto **BENVENUTI AL GALILEI !!!** ”

PRIMO GIORNO (2 ORE) BENVENUTO

- SALUTO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO
- INFORMAZIONI SULLA SEGRETERIA E BIDELLERIA
- TOUR PARTI COMUNI ESTERNE
- INFORMAZIONI SU PARCHEGGI, PALESTRE SPOSTAMENTI
- TOUR PARTI COMUNI INTERNE: BIBLIOTECA, SALA RICEVIMENTO, CENTRO STAMPA
- ARRIVO NELLA CLASSE

SECONDO GIORNO (2ore) AMBIENTE SCOLASTICO/SICUREZZA

- PERCORSO DI ESODO EMERGENZA
- TOUR DEI LABORATORI: INCONTRO CON I TECNICI
- INFO SICUREZZA : INCONTRO CON R.S.P.P.
- NORME SICUREZZA PIANO DI EMERGENZA, COMPORTAMENTI CORRETTI

TERZO GIORNO (2ore) TERRITORIO /PATTO EDUCATIVO

- TOUR CARAVAGGIO. VISITA GUIDATA AL CENTRO STORICO
- COMUNE DI CARAVAGGIO: VISITA AL PALAZZO COMUNALE; SALUTO DEGLI AMMINISTRATORI LOCALI
- PATTO DI CORRESPONSABILITÀ (AULA MAGNA)
- REGOLAMENTO DI ISTITUTO; RESPONSABILITÀ CONDIVISE; DIRITTI E DOVERI; VITA DI ISTITUTO

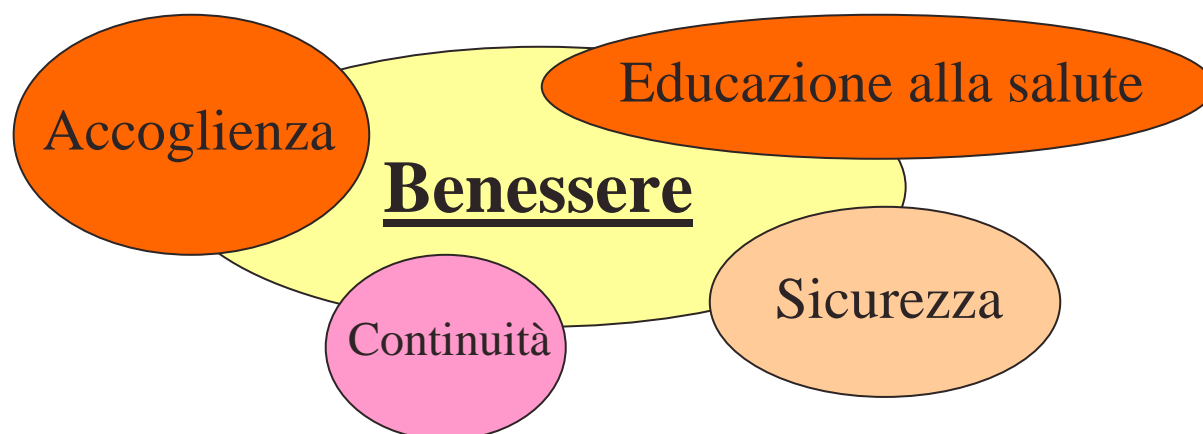
QUARTO GIORNO (2ore) ACCOGLIENZA DI INDIRIZZO

- VISITA al MUSEO DELLA SCIENZA di TREVIGLIO (indirizzo scientifico)

15.3 PROGETTO PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E DEL DISAGIO GIOVANILE

SOSTEGNO AL BENESSERE RELAZIONALE E AL SUCCESSO SCOLASTICO

L'attività si colloca all'interno di una rete di progetti, in sintonia coi quali tende a creare l'ambiente più adeguato perché insegnare e imparare siano avventure formative dell'uomo di domani.



Articolazione delle attività

Il programma degli interventi previsti è suddiviso in nove ambiti:

- interventi nelle CLASSI 1^e: problematiche dell'inserimento, motivazione e dinamiche relazionali;
- interventi sulle CLASSI 3^e: progetto flessibile sulle emergenze educative;
- formazione all'ORIENTAMENTO nelle CLASSI 4^e: formarsi per scegliere;
- SPORTELLLO DI ASCOLTO e consulenza pedagogica e psicologica per TUTTE le classi;
- incontri d'informazione e condivisione dei dati con i COORDINATORI delle classi 1^e e 4^e;
- incontri d'informazione e condivisione dei dati con i GENITORI delle classi 1^e e 4^e;
- incontri di FORMAZIONE PER GENITORI delle classi 1^e: educarsi ad educare;
- incontri di FORMAZIONE PER DOCENTI (da concordare);
- incontro per GENITORI DEI NEOISCRITTI: problematiche della scelta e del cambiamento.

attività	classi	ore	totale ore
a (attività classi 1 ^e)	9	8	72
b (attività classi 3 ^e)	7	10	10
c (attività classi 4 ^e)	7	4	28
d (sportello)	tutte	3 x sett	99
e (incontri coordinatori)	1 ^e e 4 ^e	2	4
f (incontri genitori)	1 ^e e 4 ^e	2	4
g (formazione genitori)	1 ^e	10	10
h (formazione docenti)	-	10	10
i (incontro genitori neoiscritti) [maggio]	future 1 ^o	2	2

15.4 PROGETTO ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento è una modalità educativa permanente e trasversale che investe il processo globale di crescita della persona, ed estendendosi lungo tutto l'arco della vita implica che sia presente in maniera consapevole nel processo educativo e che coinvolga tutte le discipline.

Un Orientamento per competenze investe il soggetto nelle tre dimensioni:

- 🚦 Del Sé
- 🚦 Del Sé "con" gli altri soggetti
- 🚦 Del Sé "con" gli oggetti e i fenomeni

Ciò significa far sì che un soggetto, oltre ad acquisire e interiorizzare conoscenze, sia in grado di comprenderle e di utilizzarle come risorse personali in nuovi contesti per affrontare situazioni di scelta, anche in concorso cooperativo con altri soggetti, per un progetto di vita.

Per il nostro istituto Orientarsi vuol dire:

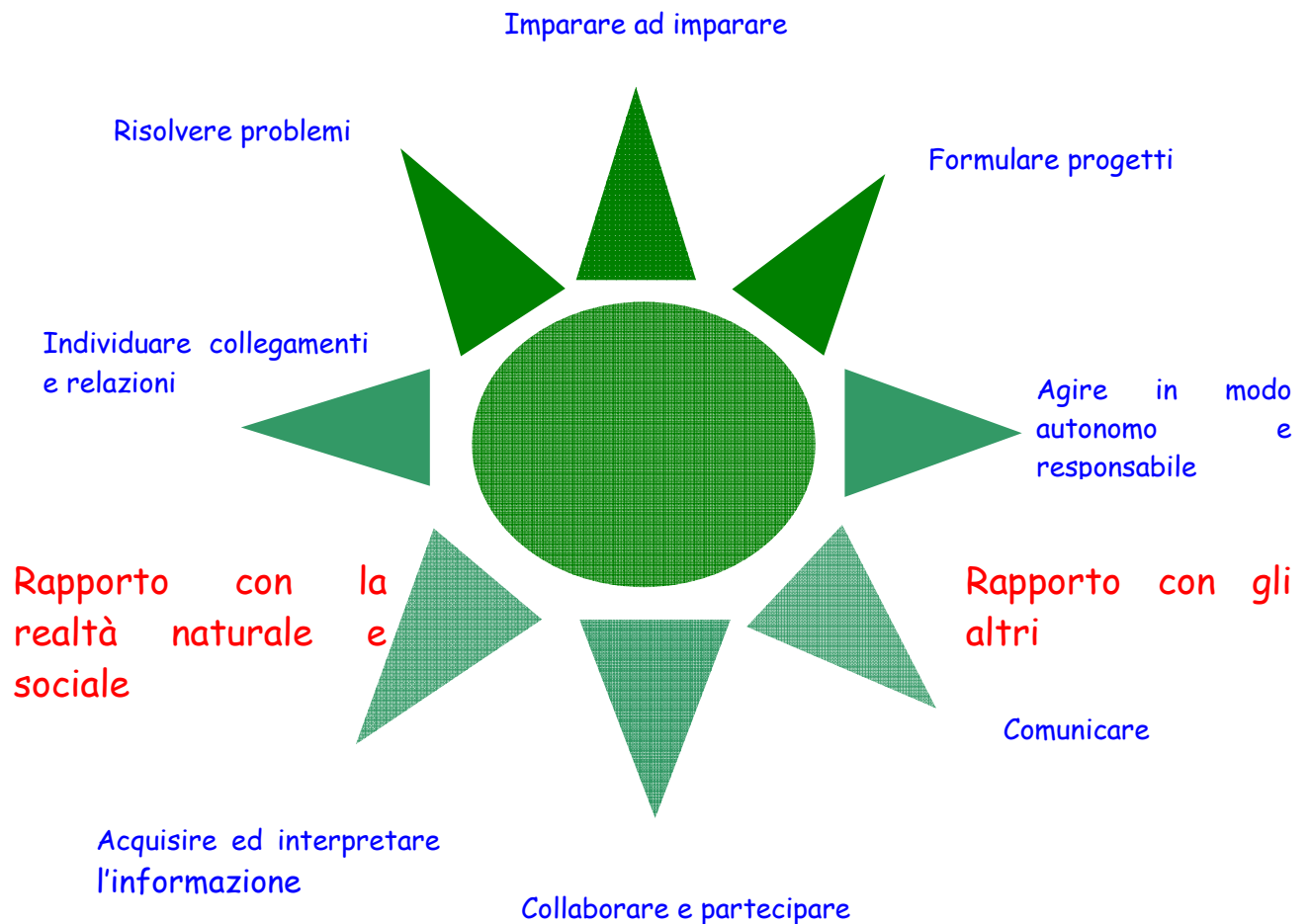
- 🚦 analizzare le risorse personali in termini non solo di interessi e attitudini, ma anche di saperi e competenze acquisite e di motivazione all'impegno;
- 🚦 esaminare con realismo le opportunità e le risorse come anche i vincoli e i condizionamenti, le caratteristiche del mondo del lavoro;
- 🚦 mettere in relazione coerentemente le risorse personali con le opportunità e i vincoli;
- 🚦 assumere decisioni in modo responsabile e progettare autonomamente il proprio sviluppo e le strategie necessarie;
- 🚦 realizzare concretamente i progetti e, se necessario, apportare le giuste correzioni.

"Si tratta di mettere i giovani in grado di auto-orientarsi, di maturare la capacità di elaborare progetti di vita e di lavoro, di scegliere autonomamente e coerentemente con i propri interessi e attitudini".

La didattica orientante implica - come afferma M.L. Pombeni - azioni intenzionali finalizzate a sviluppare una mentalità e un metodo orientativo, a costruire e potenziare le competenze orientative generali ovvero i pre-requisiti per la costruzione e il potenziamento delle competenze vere e proprie, usando le discipline in senso orientativo.

Competenza Orientativa

Costruzione del sé



... per lo sviluppo e la coesione sociale

L'attività di orientamento Universitario si sviluppa in modo particolare nel quarto e nel quinto anno di corso.

Terzo anno:

gli studenti attraverso l'esperienza di **STAGE** lavorativi possono avvicinarsi alla realtà aziendale e professionale, al mondo del lavoro, per divenire consapevoli delle dinamiche e delle specifiche esigenze aziendali in materia di domanda di lavoro al fine di ri-progettare la propria formazione anche in funzione dell'inserimento diretto nel mondo del lavoro;

Ogni attività di stage viene programmata e realizzata nel pieno rispetto delle normative vigenti (assicurazioni infortuni, responsabilità civile, stipula di convenzioni con le aziende/enti/studi ospitanti) ed ha una durata di tre settimane nei periodi giugno /luglio

Ogni alunno che volesse partecipare deve soddisfare l' *unica condizione* della promozione a giugno, senza sospensione del giudizio.

L'attività svolta e la relativa valutazione vengono opportunamente documentate dalle aziende e costituiscono elementi di credito formativo.

Le aziende selezionate per svolgere attività di stage appartengono a diversi settori professionali quali ospedali, asl, istituti bancari, agenzie turistiche, studi di veterinaria, studi di architettura, Comuni, enti vari sia pubblici che privati.

Anche il progetto **alternanza scuola-lavoro** è stato promosso dal Liceo Galilei per le classi seconde ed in via sperimentale per alcuni alunni delle classi terze e quarte, al fine di favorire maggior consapevolezza nell'autovalutazione delle attitudini.

Quarto anno:

esperienza di stage, conoscenza della realtà economica del territorio, delle condizioni generali del mercato del lavoro e degli istituti che ne caratterizzano l' attuale configurazione.

Quinto anno: formazione per affrontare con maggiore consapevolezza la scelta Universitaria.

Ambedue i progetti sono realizzati con risorse interne ed esterne:

- Funzione Strumentale per l' Orientamento in uscita
- Funzione Strumentale "Prevenzione del disagio giovanile"
- Bergamo Formazione
- Organizzazioni sindacali locali
- Rotaract della Bassa Pianura Bergamasca
- Centro Ulisse
- Comune di Treviglio
- Università degli Studi di Bergamo

Classi quarte

- due incontri di due ore con Formazione Bergamo sui temi del mercato del lavoro e dell'imprenditorialità;
- un incontro di 2h con le organizzazioni sindacali sui temi dell' accesso al mondo del lavoro e agli aspetti connessi con il diritto del lavoro;
- un incontro di 2h/3h, concertato dalla F.S. "Prevenzione al disagio giovanile" con uno psicologo per apprendere a valutare le proprie attitudini lavorative
- la partecipazione ad incontri di eccellenza proposti da diverse sedi universitarie (Università Bocconi di Milano, Scuola Normale Superiore di Pisa, Collegio Nuovo di Pavia) da specifici "progetti Ponte".

Classi quinte

- incontri in sede con formatori inviati dalle Università più vicine per illustrare la propria Offerta Formativa;
- incontri fuori sede con formatori o per partecipare ad attività laboratoriali nelle diverse Università
- incontri con i professionisti di Rotaract al fine di cogliere la dimensione professionale della eventuale scelta universitaria;
- secondo ciclo di incontri con professionisti locali /studenti universitari del primo/secondo ciclo da riservarsi a gruppi "vocazionali" ristretti;
- partecipazione selezionata alla attività di informazione-formazione proposta da Centro Ulisse-Comune di Treviglio;
- preiscrizione universitaria guidata;

- altre iniziative concordate in corso d'anno con rappresentanti degli studenti.

Lo sviluppo dell'attività copre l'arco temporale da ottobre fino ad aprile/maggio.

15.5 EDUCAZIONE INTERCULTURALE: ESPERIENZE DI SCAMBIO

L'educazione interculturale rappresenta un momento importante del percorso formativo dello studente, in quanto consente di comprendere i propri e gli altrui comportamenti, di rimuovere pregiudizi e rigidità unilaterali nella prospettiva di un'integrazione culturale per una migliore coesione della società di domani.

Gli obiettivi sono volti a:

- ✚ Rafforzare la pratica dell'accoglienza verso ogni forma di diversità;
- ✚ acquisire atteggiamenti e comportamenti di confronto che rifiutino la discriminazione e la violenza e favoriscano i valori della pace e del rispetto reciproco;
- ✚ aprire la scuola a nuove realtà scolastiche internazionali, alle istituzioni ed alle realtà decisionali sia del territorio che nazionali ed europee/extraeuropee, in un confronto efficace.

Il Liceo Galilei favorisce la **mobilità studentesca internazionale individuale**, promossa da agenzie accreditate e da associazioni ONLUS, quali INTERCULTURA, mediante l'attuazione di scambi internazionali di studenti per una durata da tre mesi ad un intero anno scolastico, secondo le seguenti modalità:

- ospitare studenti stranieri per un anno scolastico o per periodi inferiori, facilitandone l'inserimento attraverso programmi di studio individualizzati;
- offrire ai nostri alunni la possibilità di trascorrere un periodo di tempo all'estero (da tre mesi a un anno) e di frequentare scuole straniere, con il riconoscimento del periodo trascorso all'estero quale tempo scolastico.

Il Nostro Istituto ha da tempo dimostrato interesse a collaborare con l'associazione Intercultura e altre agenzie accreditate inviando e ospitando studenti borsisti. Nell'anno scolastico 2009/2010 il nostro Liceo ha ospitato uno studente franco-canadese e una studentessa americana ed ha inviato un'alunna dell'indirizzo scientifico negli USA e un'alunna del linguistico ad Hong Kong. Ciò evidenzia il successo interno di tale esperienza e l'entusiasmo di sperimentare culture e didattiche nuove, con una ricaduta positiva per l'intera comunità educativa del Liceo e per il territorio.

I vari programmi di studio hanno inizio durante l'estate.

Il reinserimento nella scuola d'origine, dopo la partecipazione ad un programma di studio all'estero, è regolato dal decreto legislativo 297 del 16 aprile 1994, art.192, comma III.

L'Istituto si preoccupa di favorire nel modo migliore sia la partenza verso la scuola ospitante sia, soprattutto, il rientro in sede dell'allievo/a per il completamento del corso di studi affinché l'impatto sia il più funzionale possibile.

Gli studenti stranieri ospiti nelle nostre classi e i nostri **studenti impegnati in progetti di studio all'estero** sono sostenuti nel loro percorso da un **tutor** (un docente della classe di

appartenenza) e dal referente per la mobilità studentesca internazionale, che concordano opportuni interventi con i Consigli di classe secondo le modalità sotto indicate.

MOBILITA' STUDENTESCA IN INGRESSO

- Gli studenti stranieri ospiti vengono solitamente inseriti in classi di coetanei;
- all'interno del Consiglio di Classe viene designato un tutor che affiancherà lo studente straniero per tutta la durata del soggiorno;
- il referente per la mobilità studentesca e il tutor si informano sulle aspettative, gli interessi e le esperienze di studio pregresse dello studente straniero con un colloquio di accoglienza;
- viene elaborato un curriculum flessibile che possa anche prevedere la frequenza di lezioni al di fuori della classe assegnata;
- gli studenti stranieri sono incoraggiati a offrire il proprio contributo alle attività organizzate dagli studenti italiani e dai docenti nel segno dell'intercultura (lezioni di studi sociali, storia, geografia del proprio paese d'origine tenute dallo studente in collaborazione con i docenti interessati);
- tutti i dati utili a formulare una valutazione finale dell'esperienza di studio dello studente straniero nella nostra scuola vengono raccolti in apposito Portfolio.

MOBILITA' STUDENTESCA VERSO L'ESTERO

- Prima della partenza per il paese prescelto, il tutor designato informa gli studenti che al loro rientro saranno sottoposti "ad accertamento sulle discipline della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano degli studi compiuti presso la scuola estera." (circ. min. n. 236 dell'8 Ottobre 1999);
- gli studenti sono invitati a trasmettere sollecitamente al proprio tutor il piano di studi concordato presso la scuola ospite nel paese straniero;
- presa visione del piano di studi che verrà seguito all'estero, il tutor provvede a comunicare i contenuti minimi per le materie oggetto di accertamento al rientro in Italia;
- il tutor conserva copia della documentazione ricevuta dagli studenti e a loro inviata in un portfolio che entrerà a far parte del fascicolo personale dello studente;
- al rientro in Italia, gli studenti che hanno trascorso un periodo di studio all'estero sono sottoposti ad accertamento per verificare la padronanza dei contenuti minimi di quelle discipline che non sono risultate comprese nel Piano degli studi seguito nella scuola ospite.

CONCLUSIONI

Il progetto di " Intercultura" si inserisce funzionalmente negli obiettivi del POF del Liceo, in una più generale politica di allargamento dei diritti di cittadinanza democratica e legalità, per una scuola attenta all'integrazione scolastica di studenti stranieri e più in generale delle relazioni interculturali, presupposti di cittadinanza europea e "terrestre".

Partendo da quanto già realizzato, risulta chiaro il bisogno di proseguire nell'esperienza di allargamento degli orizzonti culturali. La società del domani sarà sempre più una società multiculturale, con i problemi e le difficoltà che ogni diversità etnica, religiosa, sociale ed economica porta con sé.

I concetti di integrazione, di accoglienza e solidarietà diventano un impegno cogente per tutti e per ciascuno della nostra comunità scolastica.

16 LA VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARI TRASVERSALI E DEL COMPORTAMENTO

Il Collegio dei Docenti del Liceo Statale Galileo Galilei di Caravaggio prende atto delle novità introdotte soprattutto dal D.M. 16 gennaio 2009 n. 5 in merito alla valutazione del comportamento degli studenti.

In particolare esso ricorda che:

- *La valutazione del comportamento dell'alunno non ha funzione sanzionatoria ma formativa, considera atteggiamenti, correttezza e coerenza nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri e modalità di partecipazione alla vita della scuola per l'intero arco temporale del periodo scolastico considerato. Può essere riferita non necessariamente a singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari (Regolamento art. 6 comma 8).*
- *La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare... il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno (art. 3 comma 2 D.M. 16/1/2009, n.5).*
- *I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica (DPR 21/11/07 n. 235).*
- *La comunità scolastica... fonda il suo progetto e la sua azione educativa sulla qualità delle relazioni insegnante-studente, contribuisce allo sviluppo della personalità dei giovani, anche attraverso l'educazione alla consapevolezza e alla valorizzazione dell'identità di genere, del loro senso di responsabilità e della loro autonomia individuale (DPR 24/6/1998, art1, comma3).*

I Consigli di classe, pertanto, saranno chiamati ad esprimere la loro valutazione sul comportamento degli studenti al momento dello scrutinio intermedio e finale, adottando per l'anno scolastico 2010/2011, la seguente griglia di riferimento:

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Consapevolezza del proprio dovere nel puntuale rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento sempre corretto e responsabile con i compagni, i docenti e il personale della scuola; • Interesse ed impegno assidui; • Utilizzo con cura, attenzione e riguardo di strumenti, attrezzature ed ambienti, anche in funzione della sicurezza; • Costante e preciso rispetto delle consegne; • Frequenza continua e costante puntualità nell'osservanza degli orari; • Partecipazione attiva e costruttiva alla vita scolastica, anche nel ruolo di tutor.
9	<p>Consapevolezza del proprio dovere nel rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento corretto e responsabile con i compagni, i docenti e il personale della scuola; • Impegno ed interesse prevalentemente costanti; • Utilizzo con riguardo di strumenti, attrezzature ed ambienti, anche in funzione della sicurezza; • Prevalente rispetto delle consegne; • Frequenza costante e puntualità nell'osservanza degli orari; • Partecipazione attiva e collaborativa alla vita scolastica.
8	<p>Consapevolezza del proprio dovere nel prevalente rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità, seppur in presenza di alcuni richiami scritti e/o episodi sanzionati con sospensione dalle attività didattiche fino a due giorni, solo nel caso in cui siano seguiti apprezzabili e concreti cambiamenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento generalmente corretto con i compagni, i docenti e il personale della scuola; • Impegno ed interesse abbastanza costanti; • Utilizzo con prevalente riguardo di strumenti, attrezzature ed ambienti, anche in funzione della sicurezza; • Sostanziale rispetto delle consegne; • Frequenza nel complesso continua, anche se talvolta si registra un mancato rispetto degli orari; • Partecipazione abbastanza collaborativa, ma non sempre corretta, alle attività scolastiche.
7	<p>Limitata consapevolezza del proprio dovere nel mancato rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità, che ha dato luogo a ripetuti richiami scritti (con informazione e convocazione della famiglia) e/o ad episodi sanzionati con sospensione dalle attività didattiche fino a cinque giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento non sempre corretto con i compagni, i docenti e il personale della scuola; • Impegno ed interesse discontinui; • Utilizzo inadeguato di strumenti, attrezzature ed ambienti (saltuari episodi); • Frequenza connotata da numerose assenze e ripetuti ritardi non giustificati; • Episodi frequenti di mancato rispetto delle consegne; • Partecipazione discontinua alle attività scolastiche e generalmente poco collaborativa all'interno della classe.
6	<p>Inadeguata consapevolezza del proprio dovere, con violazioni ripetute delle norme del Regolamento d'istituto e del Patto Educativo di corresponsabilità, che hanno dato luogo ad ammonizioni scritte (con successiva informazione e convocazione della famiglia), e sanzioni con allontanamento dalle attività didattiche per un periodo compreso fra sei e quindici giorni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comportamento scorretto dell'alunno nei confronti di docenti, di compagni e del personale della scuola; • Impegno molto limitato e/o selettivo; • Inadeguato rispetto di strumenti, attrezzature ed ambienti (episodi diversi e ripetuti); • Frequenza irregolare / ritardi immotivati/ assenze non giustificate; • Saltuario rispetto delle consegne; • Partecipazione limitata e/o passiva alle attività scolastiche, senza collaborazione all'interno della classe.
5	<p>Comportamento che abbia dato luogo ad un provvedimento disciplinare di allontanamento dalle lezioni superiore a 15 giorni, cui non sia seguito un periodo in cui siano stati dimostrati apprezzabili e concreti cambiamenti, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel percorso di crescita e di maturazione. (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto - D.P.R. 249/1998, integrato e modificato dal D.P.R. 235/2007- C.M. 31 Luglio 2008- D.P.R. 22 giugno 2009) .</p> <p>Normato dal D.M. n. 5 del 16 Gennaio 2009. Sancita la non ammissione alla classe successiva.</p>

N.B. L'attribuzione del voto NON comporta necessariamente la sussistenza di TUTTI gli aspetti presenti in una fascia di un determinato livello, ma la loro prevalenza.

VALUTAZIONE TRASVERSALE dei LIVELLI di APPRENDIMENTO espressi con VOTO numerico.				
CONOSCENZE	ABILITA'	COMPETENZE		LIVELLO in VOTO NUMERICO
Biennio/Triennio	Biennio/Triennio	Biennio	Triennio	
Conoscenze ampie ed approfondite, anche interdisciplinari	Applicazione conoscenze/abilità con facilità in contesti nuovi	Competenze funzionali e consapevoli; avvio ad autonomi collegamenti interdisciplinari; rielaborazione articolata con apporto personale e critico	Competenze funzionali e consapevoli; autonomi collegamenti interdisciplinari; rielaborazione articolata con apporto critico ed originale.	10
Conoscenze ricche ed approfondite, anche interdisciplinari	Applicazione conoscenze/abilità con sicurezza, anche in contesti nuovi	Competenze appropriate e funzionali; collegamenti interdisciplinari guidati; rielaborazione coerente ed articolata, anche con apporti personali	Competenze appropriate e funzionali; autonomi collegamenti interdisciplinari; rielaborazione articolata con apporto critico.	9
Conoscenze complete e precise	Applicazione conoscenze con sicurezza in contesti noti	Competenze positive; collegamenti logici, puntuali e prevalentemente precisi; rielaborazione coerente ed articolata.	Competenze positive; collegamenti logici puntuali e prevalentemente precisi; rielaborazione coerente ed articolata.	8
Conoscenze discretamente complete ed ordinate	Applicazione prevalentemente corretta in contesti noti	Competenze discretamente appropriate; collegamenti principali; ri-esposizione chiara e sostanzialmente corretta	Competenze discretamente appropriate; collegamenti principali; rielaborazione chiara ed in prevalenza adeguata.	7
Conoscenze accettabili o essenziali, ma corrette	Applicazione accettabile in contesti noti e sperimentati	Competenze essenziali, ma accettabili; individuazione di semplici nessi logici; ri-esposizione semplice, ma sostanzialmente corretta.	Competenze essenziali, ma accettabili; semplici collegamenti; rielaborazione semplice, ma sostanzialmente corretta.	6
Conoscenze parziali, approssimative e poco organizzate	Applicazione imprecisa e stentata anche in contesti noti	Ri-esposizione incerta e/o imprecisa; limitata individuazione di nessi logici.	Rielaborazione incerta e/o imprecisa, limitata individuazione di nessi logici.	5
Conoscenze lacunose e non organizzate	Applicazione limitata e/o disorganica	Ri-esposizione limitata e/o disorganica, con gravi difficoltà a stabilire nessi logici, anche semplici.	Rielaborazione limitata e/o disorganica, con gravi difficoltà a stabilire nessi logici, anche semplici.	4
Conoscenze frammentarie e molto lacunose	Applicazione frammentaria o quasi assente			3
Conoscenze quasi nulle	Praticamente assente			1- 2
N.B. - Non necessariamente le singole verifiche disciplinari sono atte a rilevare tutte le abilità e/o competenze soprascritte.				

N.B.: Alla fine del biennio verranno certificate le competenze in uscita dall'obbligo scolastico, secondo il D. M. n.9 del 27/1/2010
 *Vedesi Allegato in Appendice n.1"

Credito Scolastico

(secondo la nota MIUR del 16 Dicembre 2009)

Classi TERZE e QUARTE

Media dei voti	Punteggio A.S. 2010-2011	Punteggio A.S. 2010-2011	Punteggio A.S. 2011-2012
	Classi terze	Classi quarte	Classi quinte
$M=6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8 ³	7-8	8-9

Classi QUINTE

Media dei voti	Punteggio a.s. 2010-2011
	Classi quinte
$M=6$	4-5
$6 < M \leq 7$	5-6
$7 < M \leq 8$	6-7
$8 < M \leq 10$	7-9

$8 < M < 9$	7
$8 < M < 9 + 10$ in comportamento e/o credito	8
$8 < M < 9 + 10$ in comportamento e/o credito	9
$M \geq 9$	9

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Nell'attribuzione del credito scolastico si considerano:

- la media;
- la frequenza;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- la partecipazione ad attività complementari ed integrative:
 - attività della scuola (progetti pomeridiani, preparazione e partecipazione all'Open Day, produzione materiali per partecipazione a concorsi nazionali ed internazionali, vincitori o candidati che si sono distinti in vari concorsi almeno a livello provinciale. Nelle suddette attività si richiedono almeno 15 ore di attività (tranne che per i concorsi); per le ore dei progetti pomeridiani almeno l'80% di frequenza totale delle ore di corso;
 - attività di rappresentante di classe o d'Istituto.
- i crediti formativi.

³ Livello superiore nella banda di oscillazione: media +10 in comportamento e/o media + credito scolastico o formativo

Credito Formativo

Per credito formativo si intendono quelle attività svolte al di fuori della scuola, o comunque certificate da Enti esterni, qualificati e riconosciuti, coerenti con le finalità culturali ed educative del P.O.F., debitamente documentate dall'ente, dall'istituzione o dall'associazione presso cui sono state svolte.

Le attività svolte presso Istituzioni o Servizi pubblici possono essere autocertificate.

Esse consistono in:

- **Attività culturali**

- Attività svolte presso enti culturali riconosciuti della durata di almeno venti ore (corsi, seminari, convegni, attività coreutiche e teatrali, attività musicale certificata da Scuole, Licei, Conservatori; Patente europea).
- Superamento di esami di lingue straniere o soggiorni all'estero con certificazione che attesti il superamento di un livello o il conseguimento di un diploma.

- **Attività sportive**

- Attività sportive specialistiche svolte regolarmente per almeno 1 anno presso associazioni sportive riconosciute dal CONI. Certificazione a cura delle stesse AASS.
- Partecipazione ad attività sportive scolastiche almeno di livello provinciale (campionati studenteschi - tornei provinciali ecc.) con inclusione nei primi dieci classificati

- **Attività a carattere sociale**

- Esperienze di volontariato svolte presso ONLUS registrate, per le quali devono essere specificati e certificati, oltre al tipo di attività, il livello di partecipazione e la durata, almeno semestrale.

- **Attività lavorative**

- Esperienze lavorative di qualunque tipo, purché documentate dall'ente presso il quale si sono svolte, e per le quali venga indicata la durata: si ritiene infatti che esse siano formative in relazione all'assunzione di responsabilità e alla dimensione sociale.
- Stage organizzati dall'Istituto.

17 IDEI (Interventi Educativi Didattici)

Le attività di recupero e sostegno rappresentano parte integrante ed irrinunciabile dell'offerta formativa del Liceo e sono volte a favorire il processo di apprendimento e il successo scolastico anche in presenza di lacune pregresse e/o di difficoltà ad assimilare, rielaborare e applicare nuovi contenuti e/o metodi propri delle diverse discipline; come ogni azione di insegnamento/apprendimento, constano di attività proposte e organizzate dalla scuola ma anche di partecipazione consapevole ed attiva degli studenti sia negli ambiti collettivi che sul piano dell'impegno individuale; l'informazione alle famiglie e la loro attiva collaborazione sono elementi indispensabili per il successo di tali azioni.

L'Istituto già da anni mette in atto azioni di sostegno e di recupero sia di tipo curricolare che extracurricolare rivolte sia a gruppi che a singoli alunni; tali azioni si sono intensificate a partire dall'anno scolastico 2007-08, con l'introduzione della "sospensione del giudizio" di promozione/non promozione per gli studenti che allo scrutinio di giugno presentino una o più discipline insufficienti e delle conseguenti verifiche per accertare il superamento delle lacune a settembre.

Il piano didattico-metodologico elaborato dal Liceo per il recupero e il sostegno si articola in molteplici iniziative differenziate, per meglio rispondere alle esigenze dei singoli alunni, e può essere così sintetizzato:

- **Recupero in itinere:** si concretizza in esercitazioni collettive in classe (es. attività laboratoriali, preparazioni alle verifiche) e/o studio ed esercitazioni personalizzate assegnate come attività casalinga e adeguatamente corrette e commentate dal docente. Lo spazio temporale di riferimento è individuato già nel periodo immediatamente precedente la sospensione natalizia delle lezioni e prosegue sino a giungere almeno alla compilazione dei risultati di profitto intermedia del II quadrimestre ("Pagellino"). Per la comunicazione alle famiglie degli alunni vengono utilizzate le modalità del ricevimento settimanale, e le segnalazioni tramite il libretto personale dell'alunno o il Registro elettronico.
- **Recupero extracurricolare,** che prevede le seguenti attività:
 - **Help di classe:** affidato ai singoli docenti e da questi pianificato in relazione alle esigenze degli alunni della classe e alle risorse disponibili, è una sorta di "pronto intervento" rivolto a piccoli gruppi o anche a singoli alunni e mirato a fornire delucidazioni su argomenti circoscritti del programma; può svolgersi durante tutto l'anno scolastico, anche in sesta ora.
 - **Help di Istituto:** è attivato a partire dalla metà del mese di novembre, con cadenza settimanale e in orario pomeridiano ed è tenuto da docenti dell'Istituto per le diverse discipline; è uno sportello al quale possono accedere, previo appuntamento secondo modulistica, tutti gli alunni per richiedere e ricevere consulenze su argomenti specifici delle varie discipline.
 - **Corsi pomeridiani:** sono generalmente organizzati dopo gli scrutini del primo quadrimestre, da febbraio ad aprile, per le discipline o aree disciplinari per le quali si registri un più elevato numero di valutazioni insufficienti. Il numero di interventi e la loro consistenza oraria (di norma 8-10 ore) viene commisurata in base al numero degli

studenti, alla diversa natura dei relativi fabbisogni, alla articolazione necessaria e alla disponibilità delle risorse.

I corsi sono tenuti da docenti della classe, docenti di classi parallele, altri docenti dell'Istituto o, in casi sporadici, da docenti esterni; il corso termina con una prova di verifica per accertare il superamento delle lacune evidenziate; qualora i corsi siano tenuti da docenti diversi da quelli della classe frequentata dagli alunni, le modalità e i tipi di verifica nonché i criteri di valutazione sono predisposti in tempo utile dai relativi dipartimenti disciplinari dell'Istituto; la correzione è comunque effettuata congiuntamente dai docenti del corso e della classe; l'esito della prova è registrato sul registro personale del docente. Le famiglie degli alunni sono informate per quanto riguarda i corsi con comunicazione del Consiglio di Classe, mentre il risultato della verifica è comunicato dal docente curricolare tramite il libretto personale o il pagellino.

Il Consiglio di Classe nell'ambito dello scrutinio del I quadrimestre, nell'assegnare gli interventi di recupero, valuterà attentamente la situazione individuale di ogni alunno, terrà in debito conto le tipologie di intervento, il numero delle carenze e la concreta possibilità che lo studente possa seguire proficuamente i vari corsi.

Al termine dello scrutinio finale, per gli studenti per i quali viene deliberata la "sospensione del giudizio" per valutazioni insufficienti in una o più discipline sono organizzate le seguenti attività:

- **Corsi** organizzati per le discipline o le aree disciplinari per le quali si registri un più elevato numero di valutazioni insufficienti nello scrutinio finale. Il numero degli interventi e la consistenza oraria di ciascuno verrà commisurata in base al numero degli studenti, alla diversa natura dei relativi fabbisogni, alla articolazione necessaria ed alla disponibilità delle risorse.

La realizzazione di questi corsi, stante l'attuale disposizione normativa, è prevista nel periodo compreso tra le ultime due settimane di giugno e la prima decade di luglio, mentre la somministrazione delle verifiche avrà inizio da fine agosto/primi giorni di settembre.

Per le materie per le quali durante l'anno è prevista solo una valutazione di tipo orale, anche la prova di verifica avverrà solo con la modalità orale.

Le prove di verifica scritte saranno predisposte in tempo utile dai dipartimenti disciplinari, insieme ai criteri ed alle griglie di valutazione, e saranno condotte dai docenti della classe di appartenenza dell'alunno (ugualmente anche per le prove di tipo orale). Al fine di consentire maggiori opportunità ed elementi valutativi, gli alunni che presentassero valutazioni negative alle prove scritte dovranno sostenere anche una prova orale.

I corsi sono tenuti da docenti della classe, docenti di classi parallele, altri docenti dell'istituto e/o docenti esterni.

- **Indicazioni per lo studio ed esercitazioni** personalizzate per tutte le discipline che presentano valutazioni insufficienti verranno date dai docenti della classe, sia durante le ultime lezioni dell'anno scolastico sia con una comunicazione alle famiglie prodotta dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale. Ulteriori indicazioni di studio ed esercitazione potranno essere date dai docenti incaricati dei corsi.

18 SCUOLA DI CITTADINANZA

PROGETTO CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano ha ribadito, in occasione del 60° anniversario della costituzione italiana, l'importanza di "insegnare, studiare e analizzare nelle scuole il dettato costituzionale per offrire ai giovani un quadro di riferimento indispensabile a costruire il loro futuro di cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri".

Cittadinanza e Costituzione è il nuovo insegnamento introdotto nelle scuole di ogni ordine e grado con la legge n. 169 del 30.10.2008.

Con il termine Cittadinanza si vuole indicare la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

Lo studio della Costituzione, invece, permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia ma anche di fornire una mappa di valori utile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli con la partecipazione e responsabilità necessarie.

L'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione ha dunque l'obiettivo di insegnare alle giovani generazioni come esercitare la democrazia nei limiti e nel rispetto delle regole comuni.

(tratto da: http://iostudio.pubblica.istruzione.it/web/guest/cittadinanza_e_costituzione)

Il Liceo Statale "Galileo Galilei" di Caravaggio ha deciso di costruire un percorso di apprendimento orientato all'acquisizione delle competenze chiave di cittadinanza all'interno dell'asse culturale storico sociale, con particolare riferimento ai saperi e alle competenze di base a conclusione dell'obbligo di istruzione.

A questo scopo viene attuato nelle classi prime e seconde scientifico un progetto annuale durante il quale il docente di discipline civico-giuridico-economiche:

- collabora con i consigli di classe direttamente coinvolti nella stesura del progetto;
- svolge in orario curricolare azioni dirette di formazione sulle classi;
- crea un raccordo sinergico fra l'offerta formativa ed educativa della scuola e quelle, formali ed informali, esistenti sul territorio, con particolare riferimento alla Rete territoriale S:O.S (Scuola: Offerta Sostenibile), interagendo anche con gli Enti locali e territoriali.

Il progetto si avvale delle seguenti risorse umane:

- docente di diritto con compiti di tutor e di coordinamento per le attività
- consigli di classe I scuola secondaria superiore
- consigli di classe II scuola secondaria superiore
- Rete territoriale S.O.S

19 SCUOLA E COMUNITA'

...poi gli chiese di elencare i fattori necessari per la salute.

"Aria, cibo e bevande incontaminati, sonno per ridonare al corpo le forze, veglia per rendere i sensi attivi, un moderato esercizio fisico per espellere residui e impurità, eliminazione delle scorie e una quantità sufficiente di gioia per far prosperare il corpo"...

(Noah Gordon, *Il Medico di Saragozza*)

"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività..."

(*art. 32 della Costituzione Italiana*)

Consapevoli che la salute è un diritto fondamentale dei cittadini italiani riconosciuto dalla Costituzione, oltre che una "condizione complessa" che ogni individuo può raggiungere attraverso attività e attenzioni che riguardano ambiti vari della propria vita, il Liceo "Galileo Galilei" aiuta gli studenti a ricercare, conservare e promuovere il proprio stato di salute e quella degli altri attraverso un'attiva opera di informazione e prevenzione.

In tale prospettiva si lavora attraverso il supporto di materiale informativo che viene fornito da specialisti del settore sanitario o con l'incontro diretto con operatori sia dell'ambito sanitario che sociale.

ATTIVITA' DI EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- **ANATOMIA dell'APPARATO RIPRODUTTORE e INFEZIONI a TRASMISSIONE SESSUALE**: conferenza con medico specialista (ginecologo) al fine di prevenire le malattie a trasmissione sessuale.
- **EDUCAZIONE all'ALIMENTAZIONE**: lezioni del corso di Biologia con gli studenti del secondo anno per educare ad una corretta ed equilibrata alimentazione.
- **PREVENZIONE DELL'ABUSO DI ALCOOL E DI ALTRE SOSTANZE PSICOATTIVE NEGLI ADOLESCENTI**: incontro di informazione, confronto, condivisione di esperienze personali e riflessioni sull'effetto di alcool e droghe a tutti i livelli della vita di un cittadino con uno psicologo specialista nel recupero di soggetti tossicodipendenti (da alcool e/o altre droghe) accompagnato da un paziente, testimone di un'esperienza di vita.
- **UNA LEZIONE ... DI VITA**: incontro informativo dialogato con operatori specialisti dell'ambito sanitario, amministrativo e sociale; relatori/operatori: medici chirurghi e rianimatori, infermieri, polizia locale, volontari AIDO, trapiantati d'organo.
- **AVIS, giovani e scuole**: incontro informativo dialogato con formatori AVIS.⁴ *

Life Skills (competenze di vita)

Dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) proviene una prospettiva nuova di educazione alla Salute, focalizzata ad un approccio bio-psico-sociale, centrato sulla promozione della salute come benessere psico-fisico e come sviluppo delle potenzialità umane.

⁴ Le attività di cui sopra si realizzano mediante un percorso multi- inter-disciplinare (Scienze, Diritto, Ed.fisica, Arte)

* [Vedesi tabella esemplificativa allegata in Appendice 2](#)

A tale finalità concorre lo sviluppo delle *Life skills* (competenze di vita) quali abilità sociali e relazionali che è necessario apprendere "per governare i rapporti con il resto del mondo e per affrontare positivamente la vita quotidiana, rapportandosi con fiducia a se stessi, agli altri ed alla comunità. La mancanza di tali skills può causare l'instaurarsi di comportamenti negativi ed a rischio in risposta agli stress" (Bollettino OMS "Skills for life" n. 1 1992).

L'OMS ha così fissato un nucleo fondamentale di *Life skills* che deve rappresentare il fulcro di ogni programma di prevenzione, mirato alla promozione del benessere degli adolescenti, nucleo composto dalle seguenti dieci abilità (*skills*) da intendersi quali "fattori di protezione" nello sviluppo integrale della persona al fine di ridurre i fattori di rischio.

- *Decision making* (capacità di prendere decisioni)
- *Problem solving* (capacità di risolvere i problemi)
- Pensiero creativo
- Pensiero critico
- Comunicazione efficace
- Capacità di relazioni interpersonali
- Autoconsapevolezza
- Empatia
- Gestione delle emozioni
- Gestione dello stress

Il Liceo Galilei persegue queste *Life skills* - trasversali ai diversi percorsi curricolari ed extracurricolari - per la promozione di *stili di vita sani*, secondo linee guida nazionali e regionali che sottolineano sempre più il coinvolgimento ed il ruolo attivo di ogni persona.

1. Capacità di leggere dentro se stessi (**Autocoscienza**): conoscere se stessi, il proprio carattere, i propri bisogni e desideri, i propri punti deboli e i propri punti forti; è la condizione indispensabile per la gestione dello stress, la comunicazione efficace, le relazioni interpersonali positive e l'empatia.
2. Capacità di riconoscere le proprie emozioni e quelle degli altri (**Gestione delle emozioni**): "essere consapevoli di come le emozioni influenzano il comportamento" in modo da "riuscire a gestirle in modo appropriato" e a regolarle opportunamente.
3. Capacità di governare le tensioni (**Gestione dello stress**): saper conoscere e controllare le fonti di tensione "sia tramite cambiamenti nell'ambiente o nello stile di vita, sia tramite la capacità di rilassarsi".
4. Capacità di analizzare e valutare le situazioni (**Senso critico**): saper "analizzare informazioni ed esperienze in modo oggettivo, valutandone vantaggi e svantaggi, al fine di arrivare a una decisione più consapevole", riconoscendo e valutando "i diversi fattori che influenzano gli atteggiamenti e il comportamento, quali ad esempio le pressioni dei coetanei e l'influenza dei mass media".
5. Capacità di prendere decisioni (**Decision making**): saper decidere in modo consapevole e costruttivo "nelle diverse situazioni e contesti di vita"; saper elaborare "in modo attivo il processo decisionale può avere implicazioni positive sulla salute attraverso una valutazione delle diverse opzioni e delle conseguenze che esse implicano".
6. Capacità di risolvere problemi (**Problem solving**): saper affrontare e risolvere in modo costruttivo i diversi problemi che "se lasciati irrisolti, possono causare stress mentale e tensioni fisiche".
7. Capacità di affrontare in modo flessibile ogni genere di situazione (**Creatività**): saper trovare soluzioni e idee originali, competenza che "contribuisce sia al *decision making* che al *problem solving*, permettendo di esplorare le alternative possibili e le conseguenze delle diverse opzioni".
8. Capacità di esprimersi (**Comunicazione efficace**): sapersi esprimere in ogni situazione particolare sia a livello verbale che non verbale "in modo efficace e congruo alla propria cultura", dichiarando "opinioni e desideri, ma anche bisogni e sentimenti, ascoltando con attenzione gli altri per capirli, chiedendo, se necessario, aiuto".
9. Capacità di comprendere gli altri (**Empatia**): saper comprendere e ascoltare gli altri, immedesimandosi in loro "anche in situazioni non familiari", accettandoli e comprendendoli e migliorando le relazioni sociali "soprattutto nei confronti di diversità etniche e culturali".
10. Capacità di interagire e relazionarsi con gli altri in modo positivo (**Skill per le relazioni interpersonali**): sapersi mettere in relazione costruttiva con gli altri, "saper creare e mantenere relazioni significative" ma anche "essere in grado di interrompere le relazioni in modo costruttivo".

TUTELA DELLA SICUREZZA E DELLA SALUTE

Nel nostro Liceo la cultura della sicurezza investe i diversi aspetti della vita scolastica sia per garantire condizioni adeguate sia perché diventi tratto personale e comportamentale di ogni studente come per tutte le figure che vi operano.

OBIETTIVI

- Assicurare a tutti gli operatori, all'utenza interna ed esterna l'uso di locali e attrezzature conformi alle norme di sicurezza.
- Socializzare la conoscenza della normativa in vigore e sensibilizzare comportamenti corretti come fattori di sicurezza individuale e collettiva a scuola.
- Raggiungere da parte di tutte le componenti scolastiche abitudini positive in funzione della sicurezza a casa, in strada e sul territorio.
- Raggiungere da parte di tutte le componenti scolastiche abitudini e comportamenti favorevoli al benessere e alla salute dinamica.

SCELTE OPERATIVE

- Coinvolgimento ampio dei dipartimenti nelle attività previste per la sicurezza (educative e normative) Vedi DOCUMENTO PROGRAMMATICO: POLITICA di SALUTE E SICUREZZA AL GALILEI.
- Svolgere ogni anno attività di informazione e formazione sulla sicurezza che coinvolgano attivamente tutte le componenti scolastiche.
- Monitoraggio annuale degli infortuni
- Discussione degli incidenti emblematici
- Rassegna stampa (bollettino della sicurezza)
- Coinvolgimento ampio dei dipartimenti nelle attività previste per la salute
- Informazione intono ad ALCOOL - DROGA - DOPING - FUMO - OBESITA' - ALIMENTAZIONE - DIABETE - SALUTE DINAMICA
- Attuazione ed evidenza ai comportamenti virtuosi con formule di autoregolamentazione.
- Identificare le attività scolastiche ed extra scolastiche in relazione alla salute dinamica:
CONFERENZE - ATTIVITA' MOTORIE - ATTIVITA' AMBIENTALI - VIAGGI DI ISTRUZIONE - PROGETTI

SICUREZZA E SALUTE sono integrati nei programmi CURRICOLARI e non comportano ore aggiuntive. Sono rese evidenti le azioni !!!

20 COMUNICAZIONE CON LE FAMIGLIE

Essere informati sulla vita scolastica dei propri figli è un diritto, ma anche un dovere delle famiglie. A tal fine il Liceo offre tale opportunità nelle modalità seguenti.

Colloqui

Il Dirigente scolastico è disponibile a ricevere le famiglie su appuntamento.

I colloqui con i singoli docenti si svolgono in orario mattutino durante tutto l'anno scolastico, secondo il calendario consegnato agli studenti; per situazioni di necessità i docenti sono disponibili su appuntamento. Le famiglie sono, inoltre, invitate a partecipare ai colloqui collettivi pomeridiani, organizzati due volte nell'anno scolastico, e ai Consigli di classe: sono infatti previste almeno quattro riunioni con una fase pre-assembleare aperta a tutti i genitori.

Libretto personale

Il libretto personale dell'allievo è uno strumento informativo nato per facilitare i contatti tra la scuola e le famiglie. Contiene sezioni destinate alle giustificazioni delle assenze alle lezioni e ai corsi di recupero, nonché alle giustificazioni delle uscite anticipate e delle entrate fuori orario. Comprende, inoltre, pagine riservate alle comunicazioni con le famiglie, alle sanzioni eventualmente comminate a seguito di infrazioni al Regolamento. Prevede, infine, spazi per la trascrizione, a cura dei docenti, dei voti delle prove scritte e orali delle varie discipline.

È responsabilità degli studenti portare quotidianamente a scuola il libretto personale, controllarne la corretta compilazione, curarne la firma da parte dei genitori. Le famiglie sono, comunque, invitate a controfirmare sollecitamente le valutazioni e a un periodico controllo delle diverse sezioni del libretto personale.

Registro elettronico

Nell'ambito dell'ampliamento dell'informatizzazione dell'Istituto è previsto il progetto che permetterà agli insegnanti di usare il Registro elettronico che offrirà ai genitori l'opportunità di poter rilevare autonomamente le assenze/le presenze dei propri figli a scuola mediante telefono (un risponditore automatico guiderà alla consultazione), tramite servizio Internet o SMS. L'autenticazione tramite codice utente e password permetterà all'utente di accedere all'area riservata nella quale poter consultare i dati scolastici relativi per quanto riguarda: novità, voti, assenze, comunicazioni (archivate in un'area riservata), pagelle dei rispettivi figli.

21 FUNZIONIGRAMMA DELL'ORGANIZZAZIONE



22 PROGETTO QUALITA'

UN'ORGANIZZAZIONE CHE GOVERNA E FAVORISCE PROCESSI E RISULTATI

Dal 2001 l'istituto, nell'ottica del miglioramento continuo e del controllo della gestione dei processi, è impegnato nella concertazione delle risorse umane e materiali, nella implementazione dei processi e nel conseguimento di risultati secondo parametri standard di qualità, anche per la soddisfazione dell'utente, inteso sia come utente interno (docenti e personale ATA) sia come esterno (famiglie, studenti, ecc.).

OBIETTIVI

- Favorire la diffusione di una cultura della Qualità e del miglioramento continuo.
- Assicurare la "gestione unitaria ed omogenea dell' istituzione" (ai sensi del comma 2, art.25-bis, D. Lgs n° 59/98) monitorando "a campione" il progressivo raggiungimento, in corso d'anno, degli obiettivi formativi, didattici ed educativi previsti per ogni livello di classe e per ogni Dipartimento.
- Consentire un efficace flusso dell'informazione tra i vari organismi di gestione della scuola.
- Promuovere il senso di appartenenza/identità, la partecipazione alla gestione e la condivisione delle scelte strategico-operative.
- Tradurre in azioni giuridicamente efficaci le scelte espresse dalla Dirigenza e dagli organi di governo della scuola.
- Assicurare una gestione trasparente, armonica, ordinata, efficace dei processi decisionali e operativi interni alla struttura scolastica e delle relazioni con l'esterno.
- Conseguire una razionale utilizzazione delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie.
- Attivare procedure di controllo che consentano di valutare il Sistema nel suo complesso (procedure, processi, servizi ed attività) in termini di efficacia ed efficienza e di effettuare interventi migliorativi e/o correttivi.

SCELTE OPERATIVE

- Adozione di un sistema di gestione che garantisce i seguenti benefici:
 - fornisce un sistema documentato che controlla attività, servizi, risultati e assicura che rispondano agli obiettivi concordati in modo efficace ed efficiente;
 - prevede un organigramma funzionale di Istituto e procedure scritte che definiscono per i centri nodali prevalenti della struttura (dipartimenti, commissioni, funzioni strumentali, centri servizio ecc.) autorità, responsabilità, interfacce;

- fornisce un sistema che consente il mantenimento di qualità costanti assicurando l'identificazione, il controllo e la gestione degli elementi di criticità;
 - persegue la *mission* e il miglioramento continuo attraverso il soddisfacimento dell'utente;
 - promuove il miglioramento delle relazioni con gli enti esterni;
 - identifica e controlla le necessità di formazione professionale.
- Preparazione e somministrazione di prove parallele a cura dei Dipartimenti.
 - Designazione di Funzioni strumentali che operano in staff con il Dirigente Scolastico e il Comitato di Dirigenza per la gestione delle problematiche connesse alle aree strategiche.
 - Organizzazione di percorsi decisionali tali da garantire la più elevata partecipazione dei docenti alla elaborazione e alle scelte didattiche che saranno assunte dal Collegio Docenti.
 - Predisposizione e diffusione di documenti informativi che consentano di effettuare scelte consapevoli e condivise e di conoscere puntualmente le decisioni assunte ai vari livelli della struttura organizzativa. Tale diffusione viene ulteriormente favorita dalla realizzazione di caselle di posta individuale per la documentazione cartacea, di cartelle elettroniche accessibili a tutti sulla RETE INTRANET che connette i servizi individuati come strategici.
 - Connessione in LAN/ INTRANET dei Servizi Amministrativi.
 - Gestione informatizzata di atti e documenti di particolare rilevanza nell'ambito didattico mediante la produzione e l'implementazione di software specifico.
 - Valorizzazione dell'attività della Biblioteca scolastica cui vengono assegnati, oltre ai tradizionali compiti di catalogazione, consultazione, prestito, anche quelli di:
 - Motivare gli studenti all'apprendimento, anche sviluppando il consapevole utilizzo delle risorse documentarie e strumentali della biblioteca / mediateca
 - Raccolta delle proposte d'acquisto
 - Costruzione di banche dati funzionali all'attività didattica
 - Fornire una efficace consulenza agli studenti di quinta liceo che si cimentano con la progettazione di percorsi didattici e/o tesine (anche a carattere multimediale) in vista del colloquio orale previsto all'interno dell' Esame di Stato.
 - Istituzione di servizi secondo di progetti finalizzati a verificare la soddisfazione dell'utenza a proporre soluzioni idonee al superamento dei punti di debolezza. Tra essi ricordiamo in particolare l' UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP) cui vengono affidati i compiti di:
 - semplificare e rafforzare il rapporto fiduciario con gli utenti;
 - rilevare bisogni, attese, carenze e proporre soluzioni per il miglioramento della qualità dei servizi;
 - interagire con i Responsabili di settore, con le Funzioni strumentali, con la Dirigenza al fine di stabilire una migliore relazione fra scuola e territorio nell'identificazione dell'Istituto.

23 VALUTAZIONE E PROFESSIONALITA'

L'URP (Ufficio Relazioni con il Pubblico) ha funzioni di interfaccia privilegiata con il pubblico: fornisce, su richiesta, informazioni sui servizi offerti dalla scuola, recepisce le indicazioni e i reclami che provengono dagli utenti e le trasmette a chi di tali indicazioni deve fare tesoro per migliorare i servizi.

Genitori, studenti, docenti e personale A.T.A. possono effettuare reclami e/o proporre ipotesi di miglioramento:

- utilizzando i modelli prestampati reperibili all'ingresso dell'edificio A
- oppure contattando l'URP via e-mail all'indirizzo urp@liceogalilei.it.

L'obiettivo dell'URP è quello di garantire agli studenti, ai genitori, ai docenti e al personale ATA la possibilità di collaborare per migliorare l'offerta formativa.

In quest'ottica vengono attuati annualmente, tramite questionari, i processi di verifica della qualità dei servizi e di gradimento degli stessi da parte delle diverse componenti.

Gli studenti, in fase di crescita sia come cittadini sia come persone, possono, tramite l'URP, imparare ad assumersi responsabilità per la soluzione di problemi di interesse generale, nell'ambito di un rapporto non conflittuale, bensì di collaborazione con le istituzioni, attraverso modalità caratterizzate da rispetto, fiducia e attenzione ai problemi.

Il responsabile URP periodicamente raccoglie i reclami e/o suggerimenti e li tratta come segue:

- se il reclamo/suggerimento è anonimo, non viene preso in considerazione.
- se il reclamo/suggerimento riguarda funzioni specifiche, esso viene comunicato al responsabile della funzione, il quale è tenuto a mettere in atto le azioni necessarie. Il responsabile URP verifica entro un mese dalla segnalazione che tali azioni siano state intraprese attraverso un'intervista con il proponente. In ogni caso, comunica per iscritto al proponente l'esito del reclamo e/o della avvenuta comunicazione alla funzione interessata.
- se il reclamo/suggerimento riguarda temi di competenza del Dirigente, esso viene esteso all'interessato e trattato direttamente negli incontri del Consiglio di Dirigenza e le risposte vengono fornite direttamente dal Dirigente.
- se il reclamo/suggerimento riguarda problemi o questioni non risolvibili, il responsabile URP comunica tale dato al proponente.

Il responsabile URP archivia l'originale dei reclami e dei suggerimenti e stila una relazione finale che viene presentata annualmente al Collegio dei Docenti.

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

(DENOMINAZIONE DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA)
CERTIFICATO DELLE COMPETENZE DI BASE

acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione

N°.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Visto il regolamento emanato dal Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca
(Ex Ministro della pUbblica Istruzione) con decreto 22 agosto 2007, n.139;
Visti gli atti di ufficio;

certifica

che l.. studente/ssa

cognome.....nome.....
nato/a il...../...../.....,a.....stato.....
iscritto/a presso questo Istituto nella classe.....sez.....
indirizzo di studio.....
Nell'anno scolastico.....

Nell'assolvimento dell'obbligo d'istruzione, della durata di 10 anni,

ha acquisito

le competenze di base di seguito indicate

Asse dei linguaggi	LIVELLI
23.1.1 lingua italiana <ul style="list-style-type: none"> • Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo • Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi 	
Lingua straniera <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare la lingua.....per i principali scopi comunicativi ed operativi 	
Altri linguaggi <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario • Utilizzare e produrre testi multimediali 	
ASSE MATEMATICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica • Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni • Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico 	
ASSE SCIENTIFICO -TECNOLOGICO	
<ul style="list-style-type: none"> • Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità • Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza • Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate 	
ASSE STORICO-SOCIALE	
<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio 	

Le competenze di base relative agli **assi culturali** sopra richiamati sono state acquisite dallo studente con riferimento **"con riferimento alle otto competenze chiave di cittadinanza"**:1. imparare ad imparare; 2. progettare; 3. comunicare; 4. collaborare e partecipare; 5. agire in modo autonomo e responsabile; 6. risolvere problemi; 7. individuare collegamenti e relazioni; 8. acquisire e interpretare l'informazione.

ELENCO ATTIVITA' SALUTE PROGRAMMATE A.S. 2010/2011

N°	ATTIVITA'	DIPARTIMENTO	PERIODO	COINVOLGIMENTO
1	STRALICEO- corsa campestre di istituto	ED FISICA SCIENZE	11 novembre	STUDENTI -AVIS - AG - PROT CIV
2	INFEZIONI a TRASMISSIONE SESSUALE	SCIENZE		conferenza con medico specialista (ginecologo) al fine di prevenire le malattie a trasmissione sessuale.
3	EDUCAZIONE alla ALIMENTAZIONE	SCIENZE ED FISICA		lezioni del corso di Biologia con gli studenti del secondo anno per educare ad una corretta ed equilibrata alimentazione.
4	PREVENZIONE DELL'ABUSO DI ALCOOL E DI ALTRE SOSTANZE PSICOATTIVE NEGLI ADOLESCENTI	SCIENZE		incontro di informazione, confronto, condivisione di esperienze personali e riflessioni sull'effetto di alcool e droghe a tutti i livelli della vita di un cittadino con uno psicologo specialista nel recupero di soggetti tossicodipendenti (da alcool e/o altre droghe) accompagnato da un paziente, testimone di un' esperienza di vita.
5	AVIS giovani e scuole	SCIENZE		incontro informativo dialogato con formatori AVIS.
6	NUOTO	ED FISICA	Annuale (5 lezioni)	Attività natatoria in orario curricolare curricolare condotta dai docenti di ed fisica. Nuoto base ed elementi di nuoto salvamento.
7	LICEOINPALESTRA	ED FISICA DISEGNO S A	Aprile	Serata dedicata alle attività ginniche
8	LICEOINGIOCO	ED FISICA	Aprile	Trofeo "Erbeta"
9	LICEOINPISTA	ED FISICA	Giugno	Giornata dedicata all'atletica leggera
10	ATTIVITA' DI RETE "a tutto sport"	ED FISICA	Anno scolastico	Attività sportive varie aperte a tutte le componenti scolastiche della rete
11	GIORNATA LIBERA DAL FUMO	TUTTI		
12	LICEOINMONTAGNA	ED FISICA	Giugno/settembre	Trekking estivo con particolare riferimento geologico aperto a tutti gli studenti e genitori - posti limitati
13	LICEOINBARCA	ED FISICA	giugno	Esperienza in barca a vela - basi teorico partiche- lago d'iseo
14	C.S.S. Centro Sportivo Scolastico	ED. FISICA	Anno scolastico	Tornei di istituto di Pallavolo - Calciotto - Baseball

***LE ATTIVITA' in elenco prevedono comportamenti virtuosi autoregolamentati
(NO FUMO - NO ALCOOL)***